

Programma Operativo

2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE

RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO

2023

articolo 127, paragrafo 5, lettera b) del Reg. (EU) n. 1303/2013 del Consiglio

PERIODO DI AUDIT

01/07/2021 - 30/06/2022

15/02/2023

Protocollo 0175033 del 14-FEB-23

Indice

1 INTRODUZIONE.....	4
1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto.....	4
1.2 Periodo di Riferimento.....	4
1.3 Periodo di Audit.....	4
1.4 Programma operativo coperto dalla relazione.....	5
1.5 Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.....	6
2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO.....	32
2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo.....	32
2.2 Sorveglianza degli organismi designati.....	33
2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche.....	33
3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT.....	34
3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit.....	34
3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit.....	38
4 AUDIT DEI SISTEMI.....	39
4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi	39
4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti	39
4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit.....	43
4.4 Errori Sistemici.....	43
4.5 Seguito dato alle raccomandazioni.....	44
4.6 Carenze specifiche individuate.....	53
4.7 Livello di affidabilità.....	53
5 AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	56
5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni.....	56
5.2 Informazioni Metodo di Campionamento.....	56
5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico.....	57
5.4 Riconciliazione delle Spese.....	72
5.5 Campionamento unità negative.....	74
5.6 Campionamento non Statistico.....	76
5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni.....	76
5.8 Rettifiche Finanziarie.....	80
5.9 Tasso d'errore.....	81
5.10 Risultati degli Audit campione supplementare.....	87
5.11 Problemi di Natura Sistemica.....	87
5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni.....	87
5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni.....	88
6 AUDIT DEI CONTI.....	90
6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit.....	90
6.2 Metodo di audit applicato per la verifica.....	90
6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti.....	101
6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate	102
7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT...	103
7.1 Procedura di coordinamento.....	103

7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità.....	103
8 ALTRE INFORMAZIONI.....	104
8.1 Eventuali frodi e misure adottate.....	104
8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti.....	104
9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ.....	109
9.1 Livello complessivo di affidabilità.....	109
9.2 Azioni di mitigazione attuate.....	109
10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE.....	112
Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI.....	112
Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	113

1 INTRODUZIONE

1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto

L'autorità di Audit, designata ai sensi dell'art. 123, par. 4 del reg. UE n. 1303/2013, responsabile della redazione del rapporto annuale di controllo è:

**SETTORE: AUDIT E CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO - REGIONE MARCHE –
GIUNTA REGIONALE - SEGRETERIA GENERALE – DIREZIONE: VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA.**

Via Gentile da Fabriano 2/4 – 60125 ANCONA – Italy – Palazzo LIMADOU – email
settore.auditcontrolli2livello@regione.marche.it

Dirigente pro-tempore: Dott.ssa Marina Santucci – tel 071 8064353 – Fax 071 8064435 –
email marina.santucci@regione.marche.it

La presente struttura ha redatto questo rapporto autonomamente, senza la partecipazione di altri Organismi.

1.2 Periodo di Riferimento

Il periodo contabile di riferimento è:

01/07/2021 - 30/06/2022

Ai sensi dell'art.2 paragrafo 29 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 la presente relazione si riferisce al periodo che va dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022.

1.3 Periodo di Audit

15/02/2023

4

Il periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit è

In base a quanto riportato nella EGESIF 15_0002-04 del 19.12.2018, il periodo di audit va dal 1° luglio 2021 alla data di presentazione dei conti da parte dell'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, ossia il 31.01.2023, così come previsto dalla strategia di audit.

1.4 Programma operativo coperto dalla relazione

La presente Relazione fa riferimento a:

PO 2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE - F.S.E.

Approvato con Decisione CE (2014) 100094 del 17.12.2014.

Revisionato con Decisione CE (2018) 4721 del 13.07.2018 e successivamente con Decisione C(2019) 1546 dell'11.03.2019 (versione 3.0) e con Deliberazione Consigliare dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 118 del 30.07.2020 (versione 4.1). Ulteriormente riprogrammato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2021) 4105 final del 02/6/2021: approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.14 del 08/06/2021 "Approvazione del POR FSE 2014/2020 ulteriormente riprogrammato per contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19. L.R. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Revoca della deliberazione dell'assemblea legislativa regionale n. 118 del 30 luglio 2020".

Autorità di gestione (AdG)

DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi

Responsabile: Ing. Andrea Pellei

Email: direzione.programmazioneintegrata@regione.marche.it

Autorità di certificazione (AdC)

Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione (AdC)

DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi

Responsabile: Ing. Andrea Pellei tramite la P.O. “Organismo di pagamento e Certificazione” - Dott.ssa Raffaella Triponi

Email: autorita.certificazione@regione.marche.it

1.5 Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit

La presente relazione ed il relativo parere sono stati redatti in conformità con quanto previsto dalla EGESIF_15_0002-04 del 19.12.2018, nonché dal manuale dell'attività di audit (vers. 6) adottato con DDPF n.7 del 17.02.2022. Questa relazione è stata inoltre redatta tenendo conto dei seguenti documenti:

Normativa comunitaria:

Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 26 ottobre 2012;

Decisione CE C(2014) 8021 del 29/10/2014 e Decisione CE C(2020) 174 final del 20/01/2020 (versione 5.1) di approvazione e modifica dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

Decisione CE (2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;

Decisione CE (2018) 4721 del 13/07/2018 che modifica il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;

Decisione CE (2019) 1546 del 11/03/2019 che modifica il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;

Decisione CE (2019) 4105 del 02/06/2021 che modifica il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche.

Regolamenti comunitari:

Reg. (UE) n.182/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione;

Reg. (UE, Euratom) n.966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (UE, Euratom) n. 1605/2012;

Reg. (UE) n.1268/2012 della Commissione Europea, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali (regolamento generale)

Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;

Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Reg. (UE) n.184/2014 della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

Reg. (UE) n.215/2014 della Commissione Europea, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Reg. (UE) n.240/2014, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento Europei;

Reg. (UE) n.288/2014 della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea;

Reg. Delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 03.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1303/2013;

Reg. (UE) n.651/2014 della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Reg. di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28.07.2014 recante modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Reg. di esecuzione (UE) n.964/2014 della Commissione del 11.09.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2014 per quanto concerne i termini uniformi per gli strumenti finanziari;

Reg. di esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22.09.2014 relativo a modalità di esecuzione del Reg. (UE) n.1303/2013;

Reg. (UE) n.19/2015 della Commissione Europea, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la Strategia di audit, il parere di audit e la Relazione Annuale di Controllo nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

Reg. (UE) n.1516/2015, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;

Reg. (UE) n.1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015, che integra il Reg. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al

Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Reg. (UE) n.1974/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Reg. (UE) n.1076/2015, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Reg. (UE) n.2195/2015, del 9 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Reg. (UE) n.1084/2017, del 14 giugno 2017, che modifica del Reg. (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);

Reg. (UE) n.2016/2017, del 29 agosto 2017, recante modifica del Reg. (UE) n. 2015/2195, che integra il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Reg. (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Reg. (UE) n.276/2018, del 23 febbraio 2018, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target

intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

Reg. di esecuzione (UE) n.277/2018 della Commissione del 23.02.2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;

Reg. (UE) n.886/2019, del 12 febbraio 2019, che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli Strumenti Finanziari, alle Opzioni Semplificate in materia di Costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'Allegato III Relativa proposta di rettifica C(2019) 3789 final, del 14 maggio 2019, discussa nella seduta del Consiglio dell'UE del 5 giugno 2019;

Reg. (UE) n.697/2019 del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Reg. (UE) n.694/2019, del 15 febbraio 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti;

Reg. di esecuzione (UE) n.1140/2019 del 03/07/2019 della Commissione che stabilisce modelli per le relazioni di controllo e le relazioni annuali di audit riguardanti gli strumenti finanziari attuati dalla BEI e da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Reg. delegato (UE) n.1827/2019 della Commissione del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni;

Reg. delegato (UE) n.1828/2019 del 30 ottobre 2019 della Commissione che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

Reg. delegato (UE) n.1830/2019 del 30 ottobre 2019 della Commissione che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori;

Reg. (UE) n. 1867 del 28 agosto 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario (nell'ambito dell'asse prioritario relativo all'assistenza tecnica);

Reg.(UE) n.460/2020 del 30 marzo 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Reg.(UE) n.558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

Reg. (UE) n.972/2020 del 2 luglio 2020 della Commissione che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

Reg.(UE) n.2221/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 introducendo risorse aggiuntive eccezionali e modalità di attuazione nell'ambito dell'obiettivo degli investimenti in favore della la crescita e dell'occupazione e l'obiettivo sulla cooperazione territoriale europea per fornire assistenza per promuovere il superamento degli effetti delle crisi nel

contesto della pandemia di COVID -19 e per la preparazione di una ripresa dell'economia verde, digitale e resiliente;

Reg.(UE) n.1237/2021 della Commissione recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

Reg.(UE) n.562 del 06/04/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE);

Reg.(UE) n.613 del 12/04/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (UE) n.1303/2013 e (UE) n.223/2014 per quanto riguarda l'aumento del prefinanziamento a titolo delle risorse REACT-EU e l'istituzione di un costo unitario;

Reg.(UE) n.20389 del 19/10/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) – CARE.

Guide orientative e documenti della CE:

EGESIF 14-0015, del 06/06/2014, "Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period";

EGESIF 14-0021, del 16/06/2014 nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate (rif. art. 125 (4) (c) - Misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati);

Ares (2014) 2195942 del 02/07/2014 Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities;

EGESIF 14-0017 settembre 2014 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, importi forfettari;

EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014 - Linee Guida per la Commissione e per gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo negli Stati membri;

EGESIF 14-0013 del 18/12/2014 - Linee Guida per gli Stati Membri sulla procedura di Designazione (rif. art. 123 e 124 del Reg. 1303/2013);

EGESIF 14-0039 del 11/02/2015 “Guidance for Member States on Article 37 (2) CPR - Ex-ante assessment”;

Orientamenti CE Appalti Pubblici per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d’investimento europei (2015);

EGESIF 14-0040-1 del 11/02/2015 Guida per gli Stati Membri su strumenti finanziari – Glossario;

EGESIF 15-0005-01 del 15/04/2015 Guida orientativa sulla definizione e sull’uso dell’assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni;

EGESIF 15-0006-01 del 08/06/2015 Guida orientativa per gli Stati Membri su Art. 41 - Richiesta di pagamento spese per gli strumenti finanziari;

EGESIF 15-0012-02 del 10/08/2015 Guida per gli Stati Membri sull’articolo 37 (7) (8) (9) -combinazione di sostegno da uno strumento finanziario con altre forme di sostegno;

Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell’articolo 14, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1304/2013 - Fondo Sociale Europeo, giugno 2015;

EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/2015 – “Guida orientativa sulla Strategia di Audit degli Stati Membri (rif. art. 127 (4) – preparazione della Strategia di Audit)”

EGESIF_14-0012-02 del 17/09/2015 Guida orientativa per gli stati membri Verifiche di gestione (rif. art. 125 (5) – Verifiche di gestione);

EGESIF 15-0021-01 del 26/11/2015 – “Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR- Eligible management costs and fees”;

EGESIF 15-0031-01 final del 17/02/2016 – “Guidance for Member States on Interest and Other Gains Generated by ESI Funds support paid to FI (Article 43 CPR);

EGESIF 14-0015-02 final del 22/02/2016 – “Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period”;

Comunicazione della Commissione del 19/07/2016 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017 - “Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit - Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020”;

Commission Staff Working Document del 02/05/2017 - Orientamenti sugli aiuti di Stato nei Fondi strutturali e investimenti europei (ESI) Strumenti finanziari nel periodo di programmazione 2014-2020;

EGESIF 17-0012-01 del 30/08/2017 – “Decommitment methodology (n+3) and process in 2014 – 2020”;

Commission Staff Working Document SWD (2017) 343 final, del 11/10/2017, “Guidance on Article 38(4) CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority”;

EGESIF 14-0030-01 febbraio 2018 – “Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d’Investimento Europei”;

EGESIF 18-0017-00 del 07/03/2018 – “Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD”;

EGESIF 18-0021-01 del 19/06/2018 “Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve”;

Linee Guida Monitoraggio FSE CE agosto 2018 “Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund Guidance document”

EGESIF 18-0032-00 del 17/09/2018 - “Guidance document on monitoring and evaluation”;

Commission Staff Working Document SWD (2018) 459 final, del 30.10.2018 “Conditions for eligibility of VAT under Cohesion policy rules in the 2014-2020 programming period”;

EGESIF 15-0008-05 del 03/12/2018 – Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary;

EGESIF 15-0016-04 del 03/12/2018 – Guidance for Member States on Audit of Accounts;

EGESIF 15-0017-04 del 03/12/2018 – “Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, to be recovered and irrecoverable Amounts;”

EGESIF 15-0018-04 del 03/12/2018 – Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts;

EGESIF 15-0002-04 del 19/12/2018 – “Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit che devono essere comunicati dalle autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili”;

EGESIF 18-0040-01 del 05/03/2019 – “Financial Instruments – Overview of changes in title IV of the CPR following the Omnibus Regulation”;

Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;

Nota Ares(2020)1641010 del 18/03/2020 dei Servizi di Audit della Commissione Europea;

Nota Ares(2020)1847818 del 18/03/2020 “The Coronavirus Response Investment Initiative and European Union Solidarity Fund support”;

Nota Ares(2020)2249539 del 24/04/2020 “Third information note to Audit Authorities about measures taken at EU- level to address the COVID-19 crisis”;

Comunicazione della Commissione (2020/C 1863) del 19/03/2020 - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e ss.mm.ii. [n.6 emendamenti: Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020; Comunicazione (2020/C 164/03) del 13 maggio 2020; Comunicazione C(2020/C 218/03) del 2 luglio 2020; Comunicazione (2020/C 340 I/01) del 13 ottobre 2020; Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021; Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021];

Comunicazione della Commissione (2020/C 108 I/01) “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”;

Comunicazione della Commissione dell’8 luglio 2020 (2020/C 224/02) relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l’analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea all’assicurazione del credito all’esportazione a breve termine;

Reflection Paper redatto dal Working Group Audit Documentation presentato al Technical Meeting con la Commissione del 15 dicembre 2020;

EGESIF 20-0007-01 del 03/02/2021 “List of programme specific indicators related to the cohesion policy direct response to the COVID-19 pandemic”;

Documento di lavoro dei Servizi della Commissione Europea n.70 del 25/03/2021 “Aggiornamento degli orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020;

Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) del 09/04/2021 “Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario”;

Comunicazione della Commissione Europea n.417 del 14/10/2021 “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”;

Nota Ares(2021) 7237683 del 24/11/2021 della Commissione Europea “Articolo 65, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (RDC). Chiarimento in merito al significato di operazioni "portate materialmente a termine" o "completamente attuate”;

Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) del 24/03/2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina”;

Nota Ares(2022)5216701 del 18/07/2022 OLAF “ANTI-FRAUD ADVICE for the purchase of IT hardware and software under EU funded projects”;

Comunicazione della Commissione Europea 2022/C 474/1 del 14/12/2022 “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)”.

Normativa nazionale:

D.Lgs. n.123 del 31 marzo 1998 - Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali;

D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

D.Lgs. n.276 del 10 settembre 2003, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30”;

D.P.R. n.196, del 3 ottobre 2008, e s.m.i., Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

Legge n.136 del 13 agosto 2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Legge n.190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella PA;

Legge n.234/2012 recante “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea”;

D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) emanato in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.115 del 31/05/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.”;

D.P.R. n.22 del 22/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

D.L. n.32/2019, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019;

D.L. n.34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 (Decreto Rilancio);

D.L. n.76/2020, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione Digitale” convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120/2020”;

D.L. n.104/2020, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Documentazione nazionale e dell’IGRUE quale organismo nazionale di coordinamento delle AdA:

Delibera CIPE n.25/2004 “Sviluppo del sistema CUP ed introduzione del sistema per il monitoraggio degli investimenti pubblici”;

Circolare IGRUE prot.n.47832 del 30/05/2014 “Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei programmi UE 2014-2020”;

Circolare IGRUE prot.n.56513 del 03/07/2014 “Strutture di Gestione e di Audit per i programmi UE 2014-2020”;

Manuale “Programmazione 2014/2020” – Requisiti delle AdA” novembre 2015 - v. 1.8;

Documento di valutazione dei criteri di designazione dell’AdG e AdC del MEF (Ministero dell’Economia e Finanze), versione 1.1 del 18.11.2015;

Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242 della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

Delibera CIPE n.114 del 23/12/2015 “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020”;

Decreto direttoriale IGRUE n.1 del 28/01/2015 “Azioni di supporto specialistico finalizzate all’efficiente funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati nel periodo di programmazione 2014-2020.”

Decreto direttoriale IGRUE n.25 del 27/05/2016 “Assegnazione di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020;

Linee guida per la preparazione dei Conti, del 16/01/2018 (Agenzia per la Coesione Territoriale);

Documento tecnico RGS-IGRUE (2018) per l’identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per i Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (bdu 14-20);

Nota MEF-RGS - Prot.n.189483 del 22/07/2019 - Linee guida nazionali per l’utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE, Versione 1.0 del 22/07/2019;

Documento MEF-RGS-IGRUE “L’approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria” del 22/07/2019;

Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio europeo redatte dal Comitato per la lotta contro le frodi (COLAF); ottobre 2019;

Nota ANPAL 0008013 del 31/08/2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19”;

Circolare Nota MEF-RGS n.18 (prot. 196605 del 28/09/2020) “Anno contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021. Certificazione spese per l’emergenza COVID-19. Cofinanziamento UE 100%. programmi Operativi FESR e FSE”;

Nota ANPAL 0004364 del 19/02/2021 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19”;

Nota IGRUE 0013926 del 11/10/2021 recante “Indicazioni operative relative ai “Controlli su Operazioni dei Programmi Operativi 2014-2020 cofinanziati dai Fondi SIE realizzate tramite appalti CONSIP - procedura e set documentale condiviso”;

Manuale MEF-IGRUE delle procedure di Audit 2014-2020 versione 7.1 del 13/10/2021.

ATTI REGIONALI

Atti di approvazione e modifica del POR FSE Marche 2014/2020:

DGR n.1335 del 01/12/2014 – Adozione del POR FSE 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea;

Deliberazione dell’Assemblea Legislativa Regionale n.125 del 31/03/2015 “Preso d’atto e approvazione definitiva del POR FSE Marche 2014/2020 “Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”;

Deliberazione dell’Assemblea Legislativa Regionale n.84 dell’11/12/2018 di approvazione del POR FSE 2014/2020. (L.R. 2 ottobre 2006, n. 14 art. 6. Revoca della deliberazione dell’Assemblea Legislativa n.125 del 31/03/2015);

Deliberazione dell’Assemblea Legislativa Regionale n.118 del 30/07/2020 relativa all’approvazione della riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 volta a

contrastare gli effetti dell'emergenza Covid -19. (L.R. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. revoca della deliberazione dell'assemblea legislativa regionale n. 84 dell'11 dicembre 2018;

Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n.14 del 08/06/2021 relativa all'approvazione della riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 volta a contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19 (L.R. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Revoca della deliberazione dell'assemblea legislativa regionale n. 118 del 30 luglio 2020).

Atti di approvazione e modifica del Si.Ge.Co. POR FSE Marche 2014/2020:

DGR n.1281 del 24/10/2016

DGR n.1425 del 23/11/2016

DGR n.390 del 19/04/2017

DGR n.739 del 05/06/2018

DGR n.504 del 29/04/2019

DGR n.1297 del 28/10/2019

DDPF "Programmazione Nazionale e Comunitaria" n.74 del 17/07/2020

DDPF "Programmazione Nazionale e Comunitaria" n.2 del 18/01/2021

DDPF "Programmazione Nazionale e Comunitaria" n.139 del 05/11/2021

DDD "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" n.110 del 20/09/2022, modificato con DDD n.128 del 20 ottobre 2022 (sostituzione allegato 1)

Atti di approvazione e modifica del Documento Attuativo POR FSE Marche 2014/2020:

DGR n.1148 del 21/12/2015

DGR n.160 del 19/02/2018

DGR n.738 del 05/06/2018

DGR n.1769 del 27/12/2018

DGR n.349 del 01/04/2019

DGR n.1588 del 16/12/2019

DGR n.1099 del 03/08/2020

DGR n.1558 del 14/12/2020

Altri atti e documenti regionali inerenti il POR FSE Marche 2014/2020:

L.R. n.2 del 25/01/2005 “Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;

DGR n.802 del 04/06/2012 “Approvazione Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. revoca DGR n.2110/2019;

DGR n.158 del 09/03/2015 istituzione del Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014-2020 e proposta di Regolamento interno;

Verbale del Comitato di Sorveglianza POR Marche FSE 2014/2020, riunione del 15/04/2015 e documento relativo all’approvazione dei criteri di selezione delle operazioni;

DDPF n.18 del 19/07/2015 Manuale di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014/2020” versione 2.0;

DGR n.1280 del 24/10/2016 Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020;

DGR n.1425 del 23/11/2016 Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 – Modifica DGR 1281/2016;

DGR n.396 del 26/04/2017 - Modifica alla DGR n. 158 del 9/03/2015 avente oggetto: Reg.(UE) n. 1303/2013 - art. 47 - Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Marche "Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

DDPF n.75 del 07/09/2017 "Costituzione del Comitato di autovalutazione del rischio di frode ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1425/2016 che approva la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20";

DGR n.1312 del 17/11/2017 "Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA)";

DGR n.1062 del 30/07/2018 "Individuazione del Responsabile Tecnico e dello "Steering Committee" del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche";

DGR n.1229 del 24/09/2018 "Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – fase II";

DGR n.1768 del 27/12/2018 "Individuazione del nuovo Responsabile Tecnico del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche";

DGR n.19 del 20/01/2020 "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all."B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali");

Circolare n.1/2020 dell'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/20 – Raccomandazioni in merito a: Procedura relativa agli Aiuti di Stato, Pubblicazione su BURM/sito web regionale, Commissioni di Valutazione, CUP, Documentazione relativa ai progetti finanziati (ID: 20887685 del 24.9.2020);

Protocollo d'intesa tra la Regione Marche ed il Comando regionale Marche della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti erogati nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei – (fondi SIE), stipulato in data 28/09/2020 (approvazione schema DGR n. 842 del 06.07.2020);

DDPF n.111/BIT del 05/11/2020 – Approvazione "Vademecum sul Monitoraggio degli Indicatori" del POR FSE 2014/2020 (versione aggiornata 1.1.);

DDS “Risorse Finanziarie e Bilancio n.7 del 27/01/2021” “L.R. 20/2001, art. 30 – Conferimento, a interim, dell’incarico di responsabilità di posizione organizzativa denominata “Autorità di pagamento e di certificazione”

DSG n.41 del 28/04/2022 “Aiuti di stato in ambito regionale: criteri per la definizione delle procedure, la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo. Disposizioni per l’organizzazione”;

DDS “Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato” n.9 del 21/07/2022 “Procedure per la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo degli aiuti di stato in ambito regionale”;

DDD n.162 del 19/12/2022 “Aggiornamento del Comitato di autovalutazione del rischio di frode (CAVRiF) e delle sue modalità operative”.

Atti relativi all’organizzazione della Regione Marche e della Giunta regionale:

L.R. n.18 del 30/07/2021 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”;

DGR n.1204 dell’11/10/2021 “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12 L.R. n.18/2021. Istituzione dei Dipartimenti della Giunta regionale”;

DGR n.1345 del 10/11/2021 “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41 commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti”;

DGR n.1523 del 06/12/2021 “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale”;

DGR n.1675 del 30/12/2021 “Articoli 4 comma 3 lettera f) e 11 comma 2 lettera e) L.R. n.18/2021. Assegnazione giuridica delle risorse umane alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta regionale”;

DGR n.1676 del 30/12/2021 “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni”;

DGR n.1677 del 30/12/2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”;

DGR n.84 del 07/02/2022 “Articoli 4, 11, comma 2, lettere b) e c), 13 e 14 L.R. 18/2021 - Articolo 3 D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla L. 229/2016 e s.m.i. - Istituzioni della Direzione e dei Settori dell'Ufficio speciale per la ricostruzione”;

DGR n.507 del 02/05/2022 “Artt.3 e 11 L.R. n.18/2021 – Approvazione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2022/2024, di cui all’art.6 del D.L. 80/2021”;

DGR n.509 del 02/05/2022 “Art. 21 L.R. n. 18/2021 - Istituzione delle posizioni non dirigenziali nell’ambito della segreteria Generale e dei dipartimenti della Giunta Regionale”;

DGR n.815 del 27/06/2022 “Art. 21 L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale della DGR n. 1523 del 6 dicembre 2021 con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell’ambito della Giunta Regionale”;

DGR n.1810 del 27/12/2022 “Art. 21 L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale delle DGR n. 1523/2021 n. 84/2022 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell’ambito della Giunta Regionale”.

Organizzazione della struttura dell’Autorità di Audit

DDS n.15 del 13/07/2022 “Art. 2, comma 5 e art. 15, comma 2, lettera b), legge regionale n. 18 del 2021. Organizzazione interna del Settore Audit e controlli di secondo livello, definizione delle linee di attività del personale e individuazione delle connesse responsabilità nonché attribuzione degli obiettivi per l’annualità 2022”.

Atti regionali inerenti l’emergenza Covid-19 nell’ambito dell’attuazione del POR FSE:

DGR n.311 del 9.3.2020 recante le “Linee guida per la gestione delle attività formative in - presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Nota ID 19277448 dell’11.3.2020 recante “Precisazioni in merito alla Gestione Borse Lavoro e Ricerca DDPF 205/SIM/2019 - DDPF 206/SIM/2019 in connessione alla emergenza sanitaria diffusione coronavirus”;

Nota ID 19278204 dell'11.3.2020 recante “Precisazioni in merito alla gestione delle Borse all’interno dei Comuni nell’ambito dei Progetti di cui all’Avviso DDPF 138/SIM/2018 in connessione alla emergenza sanitaria diffusione coronavirus”;

DGR n.350 del 16.3.2020 recante “L.R. 20/2001, art. 4, comma 1, lett. b). Direttiva generale per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FSE 2014/20 e dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

DDPF n.25/BIT del 18.3.2020 recante le nuove “Disposizione alle strutture attuative del POR FSE in materia di tirocini, borse e progetti per la crescita territoriale”;

DDPF n.134/SIM del 20.3.2020 recante “POR MARCHE FESR E FSE 2014-2020 – Misure straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari di alcuni bandi e avvisi cofinanziati dal POR FESR e POR FSE Marche 2014/20, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID-19”;

Circolare n.1/IFD del 23.3.2020, recante le “Indicazioni operative alle agenzie formative nella gestione e rendicontazione degli interventi formativi del POR FSE Marche 2014-2020”;

Circolare n.1/SPO del 25.3.2020, recante le “Indicazioni operative ai soggetti attuatori per la gestione e rendicontazione degli interventi del POR FSE Marche 2014-2020 di competenza del Servizio Politiche Sociali e Sport”;

DDPF n.34/BIT del 30.3.2020, recante “Disposizioni relative ai controlli in loco sui progetti di “creazione di impresa” finanziati nell’ambito del POR FSE 2014/20 durante il periodo di sospensione dovuto all'emergenza COVID 19”;

DDPF n.179/SIM del 31.3.2020 recante “POR MARCHE FSE 2014-2020 – Rettifica e integrazione del DDPF n. 134 del 20/03/2020 recante misure straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID-19 e chiarimenti interpretativi su alcune tempistiche dell’Avviso Sostegno alla creazione di impresa 2019 di cui al DDPF n. 242/SIM del 15/05/2019”;

Circolare n.2/SPO dell'8.4.2020, recante le “Indicazioni relative a modalità di lavoro flessibile rivolte ai soggetti attuatori degli interventi del POR FSE Marche 2014-2020 di competenza del Servizio Politiche Sociali e Sport”;

Circolare n.2/IFD del 10.4.2020, recante “POR FSE Marche 2014-2020. Progetti di ricerca Dottorati Innovativi e Borse di ricerca Eureka in corso di svolgimento. Indicazioni operative alle Università”;

DDPF n.237/SIM del 17.4.2020 recante “POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Nuove disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID19”;

Circolare n.3/IFD dell'11.5.2020, recante “Indicazioni operative alle agenzie formative per la realizzazione del Project Work in sostituzione dello Stage previsto nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE Marche 2014-2020”;

DGR n.514 del 5.5.2020 recante le “Linee guida per la gestione delle attività formative in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – FASE 2”;

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 188 del 5.6.2020 recante “Misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19 in materia di formazione”;

Circolare n.4/IFD del 15.6.2020, recante “Indicazioni operative alle agenzie formative sulla modalità telematica a distanza nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE Marche 2014 – 2020 e autorizzati a seguito della emanazione del DPCM 11 giugno 2020”;

DDPF n.77/BIT del 24.7.2020 recante le “Disposizioni alle strutture attuative del POR FSE per la ripresa degli interventi cofinanziati dal POR FSE 2014/20 interrotti a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19”;

DGR n.1090 del 3.8.2020 recante “Approvazione Schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Marche sulla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del Comma 6, dell'articolo 242, del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19”;

Circolare n.5/IFD del 20.10.2020, recante “Indicazioni operative alle agenzie formative sulla modalità di didattica mista che consente di alternare le lezioni in presenza a lezioni in modalità telematica a distanza nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE 2014 – 2020 e autorizzati ai sensi della L.R. 16/1990 a seguito della emanazione del DPCM del 18/10/2020 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19”;

Circolare n.3/SPO del 30.10.2020, recante “Circolare n. 1 del 25/03/2020 concernente “Indicazioni operative ai soggetti attuatori per la gestione e rendicontazione degli interventi del POR FSE Marche 2014-2020 di competenza del Servizio Politiche Sociali e Sport” - Revisione e modifica”;

DDPF n.109/BIT del 2.11.2020 recante “Temporanea sospensione dei controlli in loco in presenza previsti dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20 di cui al DDPF 74 del17/07/2020”;

Ordinanza n.41 del 2.11.2020 del Presidente della Giunta Regionale recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

DDPF n.1079 del 30/11/2020 del dirigente PF Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi “POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Ulteriori disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare le conseguenze derivanti dalla sospensione delle attività a seguito dell'emergenza COVID19”;

Circolare n.6/IFD del 13.1.2021, recante "Indicazioni operative alle agenzie formative sulla modalità di didattica mista tra allievi in presenza e allievi in modalità telematica a distanza nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE 2014 – 2020 e autorizzati ai sensi della L.R. 16/1990 a seguito della emanazione del DPCM del 3/12/2020 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19”;

DDPF n.7/BIT del 29.1.2021 recante “Proroga della sospensione – già disposta con DDPF n. 109/BIT/2020 –dei controlli in loco in presenza previsti dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20 di cui al DDPF n. 2/BIT/2021”;

Circolare n.7/IFD dell'1.2.2021, recante “Indicazioni operative alle agenzie formative sulla modalità telematica a distanza per la realizzazione degli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni a seguito dell'emanazione del DPCM 14 gennaio 2021”;

Circolare n.8/IFD del 4.3.2021, recante “Corsi per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande (SAB). Utilizzo della formazione a distanza ai sensi del DPCM del 2 marzo 2021”;

DDPF n.36/BIT del 17.3.2021 recante “POR FSE 2014/20. Disposizioni in merito all’erogazione delle indennità di partecipazione a interventi di politica attiva in caso di sospensione dovuta all’emergenza epidemiologica da Covid 19”;

Circolare n.1/SPO del 26.3.2021, recante le “Indicazioni operative ai soggetti attuatori per la gestione degli interventi Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) di cui alle DDGRR nn. 397/2018 e 1071/2017 – TIS, finanziati con fondi POR FSE Marche 2014-2020”;

DDPF n.59/BIT del 30.4.2021 recante “Ulteriore proroga della sospensione – già disposta con DDPF n. 109/BIT/2020 –dei controlli in loco in presenza previsti dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20 di cui al DDPF n. 2/BIT/2021”;

DGR n.721 del 7.6.2021 recante “POR FSE 2014/20. Priorità di investimento 9.IV. Approvazione dello schema di Accordo con gli Enti del SSR per il finanziamento delle spese incrementalì del personale sanitario dovute alla pandemia da Covid 19”;

DDPF n.74/BIT del 14.6.2021 recante “DGR n. 721/2021. POR FSE 2014/20, Priorità di Investimento 9.IV. Schema di Accordo con gli Enti del SSR per il finanziamento delle spese incrementalì del personale sanitario dovute alla pandemia da Covid 19. Modifiche non sostanziali”;

DGR n.777 del 21.6.2021 recante “POR FSE 2014/20. Priorità di investimento 9.IV. Approvazione dello schema di Accordo con gli Enti del SSR per il finanziamento delle spese incrementalì del personale sanitario dovute alla pandemia da Covid 19 – Ulteriore versamento”;

DDPF n.89/BIT del 2.8.2021 recante “Ulteriore proroga della sospensione – già disposta con DDPF n. 109/BIT/2020, DDPF n. 7/BIT/2021 e 59/BIT/2021- dei controlli in loco in presenza previsti dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20 di cui al DDPF n. 2 del 18/01/2021”;

DDPF n. 173/BIT del 24/12/2021 recante "Ulteriore proroga della sospensione – già disposta con DDPF n. 109/BIT/2020, DDPF n. 7/BIT/2021, 59/BIT/2021 e 89/BIT del 02/08/2021- dei controlli in loco in presenza previsti dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20 di cui al DDPF n. 139/BIT del 05/11/2021;

Circolare n. 9/FOAC del 16/09/2022, recante "Indicazioni operative alle agenzie formative sulla modalità telematica a distanza nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE Marche 2014 – 2020 a seguito della fine dello stato di emergenza e della fine della fase transitoria prevista nell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 (21/181/CR5a/C17).

Standard Internazionali di Audit

ISA - International Standards on Auditing

INTOSAI - International Organization of Supreme Audit Institutions

ISSAI - International Standards of Supreme Audit Institutions

IIA - Institute of Internal Auditors

Si precisa che le attività di audit sono quasi interamente internalizzate, così come descritto nel successivo Capitolo 4, e non sono presenti altri organismi che hanno partecipato alla redazione della presente relazione.

2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo

La descrizione del sistema è stata inizialmente approvata con DGR n. 1281 del 24.10.2016, successivamente modificata, a seguito della relazione provvisoria di designazione prodotta dalla Autorità di Audit, con DGR n. 1425 del 23.11.2016. Successivamente, con DGR n. 390 del 19.04.2017 e con DGR 739 del 05.06.2018, sono state approvate due ulteriori modifiche al documento.

Con DGR n. 504 del 29.04.2019 è stata approvata la quarta revisione della Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo del POR FSE 2014/20, e con DGR n. 1297 del 28.10.2019 è stata approvata la quinta revisione della Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo del POR FSE 2014/20.

Con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Programmazione Nazionale e Comunitaria n. 74 del 17.07.2020 è stata approvata la sesta revisione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/2020, a seguito di quanto stabilito in occasione della quinta revisione del SI.GE.CO. (DGR n. 1297/2019), la Giunta regionale aveva stabilito che eventuali ulteriori revisioni della Descrizione dei sistemi di gestione e controllo fossero approvate con decreto del dirigente che ricopre funzioni di Autorità di Gestione del FSE (collocato in quel periodo presso la Posizione di Funzione Programmazione Nazionale e Comunitaria, attualmente rinominata Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali), previa informativa al Segretario generale, avvenuta con nota ID 20026428 del 25/06/2020.

Con DDPF n. 2 del 18.01.2021 è stato effettuato un nuovo aggiornamento, al SI.GE.CO., e con DDPF n. 139 del 05.11.2021 è stato effettuato il settimo aggiornamento al SI.GE.CO.

Con DDD n. 110 del 29.09.2022 è stato effettuato l'ottavo aggiornamento al SI.GE.CO.

Con tale revisione, si è provveduto a:

- effettuare l'aggiornamento periodico dell'elenco delle risorse umane impiegate a vario titolo nella gestione/rendicontazione/controllo delle operazioni attivate nell'ambito del programma e delle denominazioni delle strutture regionali coinvolte;
- ottimizzare il funzionamento del "Comitato per l'autovalutazione del rischio di frode (CAVRIF)", recependo le raccomandazioni formulate dall'Autorità di Audit regionale a seguito delle attività di controllo svolte nell'anno 2022;
- apportare alcune modifiche/integrazioni relative alle procedure di controllo delle operazioni attivate nell'ambito del programma.

Con nota ID: 27470499 del 28.09.2022 è stato informato il Segretario generale in merito all'emanazione di detto Decreto, con il quale si approva l'ottava revisione della "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" (SIGECO).

Con DDD n. 128 del 20.10.2022 si è stabilito di sostituire l'allegato "1" ("Risorse umane impiegate") della "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR FSE 2014/20, approvata con DDD n. 110/PRCN del 29.09.2022, in quanto, per mero errore materiale, era stato inserito un allegato "1" ("Risorse umane impiegate") parzialmente incompleto.

Si dà atto che l'obbligo di informativa al Segretario generale è stato assolto con la nota ID 27470499 del 28.09.2022.

Si precisa che l'Autorità di Audit ha ritenuto le descrizioni del sistema di gestione e controllo conformi ai dettami degli artt. 72-73-74 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

2.2 Sorveglianza degli organismi designati

La valutazione del mantenimento dei requisiti previsti dai criteri di designazione è stata effettuata attraverso gli Audit di Sistema, gli Audit delle Operazione e l'Audit dei Conti, riguardo i vari requisiti chiave dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, tramite l'utilizzo della tabella di correlazione tra i requisiti fondamentali ed i criteri di designazione di cui all'All. IV della Egesif 14-0010-final del 18.12.2014.

2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche

Le modifiche al sistema di gestione e controllo vengono effettuate con atto pubblico. Pertanto la data di decorrenza delle modifiche stesse e quella di approvazione dell'atto. Con DGR n. 1148 del 30.06.2019, nell'ambito dell'approvazione delle modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), è stato stabilito che gli aggiornamenti del documento siano approvati con atto del Dirigente che ricopre le funzioni di Autorità di Gestione del POR FSE.

3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit

L'aggiornamento della strategia è stato adottato nel mese di Febbraio 2022, con DDPF n. 3 del 01.02.2022 "Strategia di Audit del POR Marche FESR 2014/2020 - Versione n. 8 (aggiornamento 8°, 9° e 10° periodo contabile)".

Tale documento rappresenta la *ottava versione* della Strategia di audit, che modifica ed aggiorna la settima versione del 12 gennaio 2021, approvata con DDPF n. 1, redatta a seguito della disposizione comunitaria di cui all'art. 127 (4) del Reg. (UE) n.1303/2013, che stabilisce che la strategia di audit è aggiornata annualmente dall' Autorità di Audit a partire dal 2016 e fino al 2024 compreso.

Tenuto conto del suddetto obbligo normativo, è stato comunque necessario l'aggiornamento di tale documento anche a seguito dell'evoluzione della seguente normativa:

- Decreto del Dirigente di Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 7 del 27/01/2021 "L.R. 20/2001, art. 30 – Conferimento, a interim, dell'incarico di responsabilità di posizione organizzativa denominata "Autorità di pagamento e di certificazione"
- DDPF Controlli secondo livello e auditing n. 5 del 16/02/2021- Approvazione Manuale di Audit FSE
- DGR n.364 del 29/03/2021 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) della Giunta regionale 2021/2023"
- Decisione CE (2019) 4105 del 02/06/2021 che modifica il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche
- L.R. n.18 del 30/07/2021 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale"

- Approvazione del nuovo Manuale di Audit predisposto dall'IGRUE, Versione n°7 luglio 2021
- Manuale MEF-IGRUE delle procedure di Audit 2014-2020 versione 7.1 del 13/10/2021
- DDPF n. 139 del 05/11/2021 POR FSE 2014-2020 - DGR 1281 del 24/10/2016 e ss.mm.ii.. Approvazione modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).
- DD Servizio Risorse Umane Organizzative e Strumentali n. 937 del 20 dicembre 2021 "Proroga assunzione profilo professionale C/AF "Assistente amministrativo contabile".
- Assegnazione T IND alla Posizione di funzione Controlli di secondo livello e auditing nota del Segretario Generale id. 24768035 del 02/12/2021
- DGR n.1523 del 06/12/2021 "Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale"
- Decreto n. 937 del 20/12/2021 del Dirigente del Servizio Risorse Umane proroga Tempo Determinato n. 2 risorse attribuite alla Posizione di funzione Controlli di secondo livello e auditing
- DGR n. 1675 del 30/12/2021 "Articoli 4 comma 3 lettera f) e 11 comma 2 lettera e) L.R. n 18/2021. Assegnazione giuridica delle risorse umane alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta regionale"
- DGR n.1676 del 30/12/2021 "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni"
- DGR n, 1677 del 30/12/2021 "Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori".

Tenuto conto della normativa adottata dal Governo al fine di contenere il diffondersi del virus COVID 19 e precisamente:

- Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, applicabili a tutto il territorio nazionale", G.U. n.55 del 4 marzo 2020;
- Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19,", G.U. n.59 del 8 marzo 2020;

- Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19,” G.U. n.62 del 9 marzo 2020;
- Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- LEGGE 22 maggio 2020, n. 35 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 giugno 2020
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 luglio 2020 Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- DECRETO-LEGGE 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020
- Decreto Legge 7-ottobre 2020 n. 125 recante “misure urgenti connesse con la proroga dello Stato di emergenza epidemiologica Covid 19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid19, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 03 giugno 2020
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33,

convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 novembre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

- **LEGGE 27 novembre 2020, n. 159** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020

- **DECRETO-LEGGE 2 dicembre 2020, n. 158** Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché' del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19

- **DECRETO-LEGGE 18 dicembre 2020, n. 172** Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.

Relativamente al metodo per la Valutazione del rischio l'Autorità di Audit della Regione Marche ha inteso, in linea anche con le indicazioni dei Manuali IGRUE vigenti, utilizzare la metodologia nazionale, usufruendo anche del supporto dell'applicativo My Audit.

3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit

Le modifiche intervenute nel periodo di audit hanno riguardato esclusivamente la pianificazione delle attività di audit da svolgere e non hanno comportato variazioni di metodologie di lavoro.

4 AUDIT DEI SISTEMI

4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi

L'organismo responsabile delle attività di audit dei sistemi è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi (dove pertinente) è riportato nella Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi

Gli audit del sistema di gestione e controllo sono stati espletati dal Settore Audit e controlli di secondo livello, in qualità di Autorità di Audit, che si avvale del personale dell'Amministrazione regionale.

4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti

Nel periodo di riferimento l'Autorità di Audit ha effettuato un system audit di tipo specifico, sul requisito chiave 7 – (Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate) e 13 - (Procedure appropriate per la compilazione e alla certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti), nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, avviato con nota ID 25680298 del 16.03.2022.

È stato inoltre effettuato un audit di sistema Tematico sulle "Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio di frode conformemente all' art. 125(4) lett. C) del Reg. (UE) n. 1303/2013", avviato con nota ID 26182489 del 09.05.2022.

Gli audit di sistema svolti sono scaturiti dall'analisi del rischio, così come indicato nella Strategia di Audit enunciata al paragrafo 3.1 della presente relazione.

La metodologia generale alla base della valutazione del rischio, anche in linea con il Manuale IGRUE versione 7.1 del 13.10.2021, usufruendo anche del supporto dell'applicativo My Audit, prevede le seguenti attività, qui riportate, distinte per fasi:

Fase 1. Ricerca e analisi della documentazione utile per la valutazione del rischio;

Fase 2: Comprensione dell'entità e del contesto in cui si opera, incluso il controllo interno (ambiente di controllo interno) e, quindi, il quadro giuridico e normativo applicabile e i rischi individuati nei periodi

precedenti;

Fase 3: Analisi del Sistema di Gestione e Controllo e dei processi significativi legati alle differenti linee di intervento;

Fase 4: Individuazione dei fattori di rischio;

Fase 5: Analisi del livello di rischio;

Fase 6: Giudizio in merito all'adeguatezza e sufficienza dei controlli posti in essere per mitigarne il rischio;

Fase 7: Pianificazione delle attività di audit.

Per la Fase 1 sono stati utilizzati i seguenti documenti:

- Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo;
- Rapporti di audit di sistema sull'Autorità di Gestione e sull' Autorità di Certificazione dei precedenti periodi contabili; - Piste di controllo;
- Relazione annuali di controllo e Pareri di audit relativi ai precedenti periodi contabili; - Rapporti di audit della Commissione europea;
- Informazioni deducibili dai controlli condotti dall'Autorità di Certificazione; - Informazioni deducibili dalle verifiche di gestione;
- Informazioni deducibili dai controlli effettuati da altre Istituzioni, quali ad esempio la Corte dei Conti italiana, la Corte dei Conti europea; - Normativa UE e altri documenti di interesse;
- Normativa nazionale e altri documenti nazionali di interesse;
- Segnalazioni della Guardia di Finanza;
- Segnalazioni di vario tipo (ad esempio segnalazioni dirette da parte dei Beneficiari o di semplici cittadini, ovvero eseguite ai sensi dell'art. 74, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Sistema di sorveglianza;
- Vari documenti a seconda della specificità locali;
- Valutazione del Rischio eseguita per il precedente periodo contabile;
- Parere e Relazione sulla conformità delle Autorità del Programma ai criteri di designazione definiti nell'Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Per la Fase 2 è stato compilato un prospetto di indagine all'Autorità di Gestione volto a raccogliere tutte le informazioni del Programma e del relativo stato di attuazione. L'utilizzo di tale strumento consente l'ottenimento di tutte le informazioni circa:

- gli avvisi attivi;

- presenza di strumenti finanziari;
- uffici responsabili;
- tipologia di operazioni (erogazione aiuti, realizzazione opere pubbliche, acquisizione beni e servizi, formazione, strumenti di ingegneria finanziaria, altro);
- tipologia di gestione (a regia/diretta);
- autovalutazione complessità delle norme e delle procedure di attuazione (presenza di particolari vincoli procedurali, normativi, organizzativi);
- uffici coinvolti nella catena di attuazione;
- tipologie di beneficiari;
- partecipazione alla programmazione 2007-2013;
- dotazione di risorse umane;
- sistema informativo utilizzato.

Per la Fase 3 è stata eseguita l'analisi del SI.GE.CO., particolare attenzione è stata prestata all'organizzazione e alle procedure dell'Autorità di Gestione anche con funzione di Certificazione e degli Organismi Intermedi.

Per la Fase 4 si è tenuto conto della metodologia nazionale adottata dall'Autorità di Audit Marche, così come la metodologia di cui alla Nota EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015 allegato III, che prevede 6 fattori di rischio intrinseco:

- Importo dei Bilanci;
- Complessità della struttura organizzativa;
- Complessità delle norme e delle procedure;
- Ampia varietà di operazioni complesse;
- Beneficiari a rischio finanziario;
- Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave.

Inoltre si è tenuto conto dei fattori di rischio di controllo in considerazione dei Requisiti chiave di cui alla Nota EGESIF 14-0010 final del 18.12.2014 differenziati a seconda dell'Autorità/Organismo Intermedio oggetto di esame, e cioè:

- Per l'Autorità di Gestione – Requisiti chiave dal 1 al 8;
- Per l'Autorità di Gestione con funzione di Certificazione – Requisiti chiave dal 9 al 13;

Per la Fase 5 è stata effettuata la valutazione del rischio intrinseco e la valutazione del rischio di controllo
15/02/2023

utilizzando una matrice con una scala dei possibili impatti dei rischi che è quella proposta nel Manuale IGRUE versione 7.1 del 13 ottobre 2021.

Per la Fase 6 è stata elaborata una valutazione generale del livello di rischio, in termini di sintesi delle valutazioni rilevate per ogni fattore di rischio associato a ciascun soggetto/ambito oggetto di valutazione, il tutto contenuto nell'allegato II) della Strategia di Audit.

I valori attribuiti per la valutazione del rischio sono stati calcolati e registrati sul sistema informativo My Audit che ha restituito la tabella sottostante:

Autorità/ aree tematiche specifiche	CCI	Titolo PO	Organismo responsabil e dell'Audit	Risultato della Valutazione dei rischi	(Obiettivo e ambito dell'audit) 01.07.2021 30.06.2022
Autorità di Gestione	2014IT16RFOP0 13	POR FESR Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione	Settore "Audit e controlli di secondo livello"	51,00 %	Audit di sistema e relativi
Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione				39,26 %	Test di conformità Autorità di Gestione con funzione di Certificazione
Autorità di Gestione				100 %	Audit di Sistema Autorità di Gestione Tematico Antifrode

Per la Fase 7 sulla base dei valori ottenuti del Risk Score (RS), di cui alla tabella dell'allegato II) della Strategia di Audit, si sono determinate le priorità per la pianificazione degli audit e si è dato priorità ai

controlli sugli Organismi/aree tematiche per i quali è stato rilevato un rischio più alto nel periodo contabile di riferimento.

4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi, con l'indicazione delle specifiche constatazioni e conclusioni, è riportato in Allegato 1 – Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi.

Il giudizio sul Sistema di Gestione e Controllo è stato attribuito con il Rapporto Provvisorio di audit di sistema inviato, all'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, con nota ID 26568731 del 15.06.2022. L'esito finale è stato confermato con il Rapporto Definitivo trasmesso con nota ID 26825354 del 05.07.2022, il quale ha determinato l'attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti (per il RC 7 per l'Autorità di Gestione) e Categoria 2 – Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti (per il RC 13 per l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione).

Sono state infatti riscontrate delle criticità, senza impatto finanziario, tali da dover impartire raccomandazioni, ai fini del miglioramento del Sistema di Gestione e Controllo, delle quali verrà dato dettaglio al seguente capitolo 4.5.

Infine a tale giudizio ha concorso anche l'audit di sistema Tematico sulle “Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del ; da tale audit è scaturito il Rapporto Provvisorio prot. n. 26811303 del 04.07.2022, il cui esito è stato confermato con il Rapporto Definitivo prot. n. 26879244 del 12.07.2022, che ha determinato l'attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.

4.4 Errori Sistemici

Non sono stati identificati errori sistemici durante lo svolgimento degli Audit di Sistema.

4.5 Seguito dato alle raccomandazioni

Audit di Sistema Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione.

Con rapporto definitivo del 05.07.2022, trasmesso con nota ID 26825354 del 05.07.2022, sono state impartite alcune raccomandazioni, che l'Autorità di Audit ha formalmente chiuso con nota ID 28207987 del 14.12.2022:

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione 1: Si raccomanda di aggiornare il SiGeCo al paragrafo 2.1.4, con la corretta indicazione di tutti i componenti del CaVRif.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), di aver provveduto alla modifica del par. 2.1.4 del SiGeCo, trasmettendo la relativa documentazione (DDD n. 110 del 29/09/2022 che approva l'aggiornamento della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE, riportata nell'Allegato A).

Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica della nuova versione del SiGeCo (All.A al DDD n. 110 del 29/09/2022) si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita, poiché il par. 2.1.4 è stato aggiornato con l'inserimento, tra i membri del CaVRif, del *Dirigente (o funzionario da esso delegato) di una delle strutture coinvolte nella gestione ed attuazione del POR*. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione 2: Si raccomanda di proseguire l'attività di monitoraggio dell'Autorità di Gestione sulla formazione, promuovendone il relativo aggiornamento e di comunicarne le risultanze all'Autorità di Audit in allegato al rapporto di valutazione redatto annualmente dal CaVRIF.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), di aver esplicitato al par. 2.1.4 del SiGeCo (All. A al DDD n. 110 del 29/09/2022) la necessità di promuovere la partecipazione del personale interessato ad azioni formative specifiche, monitorarne la partecipazione ed aggiornare periodicamente l'Autorità di Audit, in occasione della trasmissione del rapporto di autovalutazione, in
15/02/2023

merito alle risultanze di tale monitoraggio. L'Autorità di Gestione ha anche trasmesso la Circolare n. 1/2022 dell'AdG (ID 27326830 del 13/09/2022) che prevede al punto 2 specifiche raccomandazioni alle strutture attuative.

Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica della nuova versione del SiGeCo (All. A al DDD n. 110 del 29/09/2022) si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita, poiché il par. 2.1.4 è stato aggiornato con l'inserimento di tale attività da parte dell'Autorità di Gestione (*"in tale prospettiva viene promossa e opportunamente monitorata la partecipazione del personale interessato ad azioni formative specifiche; l'Autorità di Audit viene periodicamente aggiornata in proposito"*). Inoltre la Circolare n. 1/2022 dell'Autorità di Gestione raccomanda alle strutture attuative di promuovere la partecipazione del personale ai corsi programmati in materia di prevenzione della corruzione e tematiche attinenti, monitorarne la partecipazione, fornendo all'Autorità di Gestione i relativi dati. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione 3: Si raccomanda la modifica del SiGeCo (all 6 – check list e verbali-rapporto di autovalutazione) in modo da integrare il Rapporto di l'autovalutazione del rischio di frode facendo riferimento per ogni macroprocesso alla base dei dati utilizzata e alle risultanze delle verifiche svolte, comunicandone modalità e tempistiche a questa Autorità.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), di aver effettuato la modifica dell'allegato 6 del SiGeCo, inserendo un'apposita sezione denominata *"Base dati utilizzata e risultanze delle verifiche svolte per ogni macroprocesso preso in considerazione"*.

Valutazione dell'Autorità di Audit: è stata verificata la modifica richiesta nel SiGeCo (all 6 – check list e verbali-rapporto di autovalutazione), consistente in una correzione di tipo metodologico, preliminare alla redazione dei prossimi rapporti di autovalutazione del rischio di frode, che dovranno essere completi di riferimenti alla base dei dati utilizzata per la valutazione dei rischi specifici e descrittivi delle risultanze delle verifiche svolte. Si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.1: Raccomandazione 4: L’Autorità di Audit, in relazione alla riorganizzazione regionale in corso, raccomanda di verificare l’aggiornamento del SiGeCo relativamente al personale impegnato nel processo di valutazione del rischio di frode (in particolare all. 1 organigramma e paragrafo 2.1.4).

L’Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), di aver provveduto ad aggiornare il par. 2.1.4 e l’allegato 1 del SiGeCo (approvato con DDD n. 110 del 29/09/2022), in base ai dati richiesti anche alle strutture attuative con Circolare n. 1/2022 dell’Autorità di Gestione p.to 1 (ID 27326830 del 13.9.2022). In seguito, con nota prot. n 27707807 del 21/10/2022, ha trasmesso il DDD n. 128 del 20/10/2022 che modifica/integra la “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” approvata in precedenza.

Valutazione dell’Autorità di Audit: da una verifica preliminare effettuata dall’Autorità di Audit sull’allegato 1 della prima versione del Si.GeCo (DDD n. 110/2022), si era evidenziata la mancanza della descrizione del personale di due strutture attuative (Soggetto aggregatore e scuola formazione regionale). La correzione di tale errore formale è stata effettuata dall’Autorità di Gestione nella versione del SiGeCo più recente (DDD n. 128/2022) che riporta, all’allegato 1, le risorse umane di tutte le strutture regionale incaricate di gestire risorse del POR FSE 2014/20.

Si evidenzia che l’Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Si ritiene pertanto formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.2: Raccomandazione 5: Si raccomanda di aggiornare il par. 3.1.1 del Manuale per il trattamento delle irregolarità e la gestione dei recuperi (All.8 SiGeCo) riportando il Protocollo d’Intesa tra Regione Marche ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza più recente.

L’Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), di aver modificato l’All.8 del SiGeCo, aggiornando il riferimento al Protocollo d’intesa tra Regione Marche ed il Comando Regionale della Guardia di Finanza, che è stato altresì trasmesso all’Autorità di Audit completo del relativo protocollo.

Valutazione dell’Autorità di Audit: dalla verifica effettuata al par 3.1.1 dell’All. 8 del SiGeCo, si evidenzia che l’Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione

impartita, poiché risulta inserito il riferimento al Protocollo d'intesa approvato con DGR n. 842 del 06/07/2020 (prot. n. 202031 del 28/09/2020). Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.2: Raccomandazione 6: Si raccomanda di verificare l'aggiornamento del SiGeCo relativamente alla nuova organizzazione delle strutture attuative e del personale impegnato (in particolare all. 1 organigramma)

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), di aver provveduto ad aggiornare il Si.Ge.Co, in base ai dati richiesti anche alle strutture attuative con Circolare n. 1/2022 dell'Autorità di Gestione p.to 1 (ID 27326830 del 13/09/2022). In seguito, con nota prot. n 27707807 del 21/10/2022, ha trasmesso il DDD n. 128 del 20/10/2022 che modifica/integra la "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvata in precedenza, correggendo in particolare l'allegato 1, completo della descrizione del personale di tutte le strutture attuative.

Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica effettuata sull'allegato 1 del Si.Ge.Co, si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita, come alla raccomandazione 4 – requisito chiave 7.1. Si ritiene pertanto formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.3: Raccomandazione 7: Si rinvia alla raccomandazione esplicitata sopra.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), di aver provveduto ad aggiornare il SiGeCo, in base ai dati richiesti anche alle strutture attuative con Circolare n. 1/2022 dell'AdG p.to 1 (ID 27326830 del 13/09/2022). In seguito, con nota prot. n 27707807 del 21/10/2022, ha trasmesso il DDD n. 128 del 20/10/2022 che modifica/integra la "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvata in precedenza, correggendo in particolare l'allegato 1, completo della descrizione del personale di tutte le strutture attuative.

Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica effettuata sull'allegato 1 del Si.Ge.Co, si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita, come alla raccomandazione 4 – requisito chiave 7.1. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.3: Raccomandazione 8: Si raccomanda di promuovere la partecipazione del personale coinvolto a vari livelli nella valutazione dei rischi ai nuovi corsi programmati in materia di prevenzione della corruzione, comunicando all'Autorità di Audit in itinere le relative modalità e le risultanze in allegato al rapporto di valutazione redatto annualmente dal CaVRiF.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), di aver inviato apposita circolare alle strutture attuative (Circolare n. 1/2022 dell'AdG p.to 2- ID 27326830 del 13/09/2022) in cui si raccomanda di promuovere la partecipazione alle attività formative inerenti alla prevenzione della corruzione (e tematiche attinenti) e di tenerne un accurato monitoraggio. L'Autorità di Gestione ha inoltre esplicitato al par. 2.1.4 del SiGeCo (All.A al DDD n. 110 del 29/09/2022) la necessità di promuovere la partecipazione del personale interessato ad azioni formative specifiche, monitorarne la partecipazione ed aggiornare periodicamente l'Autorità di Audit, in occasione della trasmissione del rapporto di autovalutazione, in merito alle risultanze di tale monitoraggio.

Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica della nuova versione del SiGeCo (All.A al DDD n. 110 del 29/09/2022) si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita, poiché il par. 2.1.4 è stato aggiornato con l'inserimento di tale attività da parte dell'Autorità di Gestione (*"in tale prospettiva viene promossa e opportunamente monitorata la partecipazione del personale interessato ad azioni formative specifiche; l'Autorità di Audit viene periodicamente aggiornata in proposito"*). Inoltre la Circolare n. 1/2022 dell'Autorità di Gestione raccomanda alle strutture attuative di promuovere la partecipazione del personale ai corsi programmati in materia di prevenzione della corruzione e tematiche attinenti, monitorarne la partecipazione, fornendo all'Autorità di Gestione i relativi dati. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 7.5: Raccomandazione 9: A seguito della riorganizzazione regionale, l'Autorità di Audit raccomanda di comunicare a questa autorità i referenti incaricati di effettuare le segnalazioni all'OLAF all'interno delle singole strutture attuative.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), di aver provveduto a "censire" i referenti OLAF delle strutture attuative, allegando le relative schede fornite dalle suddette strutture.

Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica effettuata sulle schede trasmesse si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha correttamente risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 13.2: Raccomandazione 1: Relativamente alle operazioni ID 1007224 e ID 1012963, si raccomanda di rettificare quanto indicato in Siform, ricordando che nell'Appendice 2 vanno registrati solo i ritiri a seguito di irregolarità.

L'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), che la rettifica richiesta è stata effettuata nella pertinente sezione di Siform.

Valutazione dell'Autorità di Audit: Verificata la sezione di Siform "Ritiri e recuperi - dettaglio ritiro" per le operazioni ID 1007224 e ID 1012963, si è constatata la specifica che l'inclusione nell'Appendice 2 dovrà essere effettuata soltanto nel caso di irregolarità. Poiché nella medesima sezione la rettifica non è registrata come irregolarità, si ritiene che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si considera formalmente chiuso il follow-up della presente raccomandazione.

Requisito chiave 13.3: Raccomandazione 2: Si raccomanda di rettificare il Registro debitori, relativo all'operazione ID 1004928, registrando la correzione come irregolarità.

L'Autorità di Gestione con anche funzioni di Certificazione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot n. 27486821 del 29/09/2022), che la rettifica richiesta è stata effettuata nella pertinente sezione di Siform.

Valutazione dell'Autorità di Audit: Verificato in Siform il Registro debitori e constatato che l'operazione ID 1004928 è stata correttamente registrata come irregolarità, si ritiene che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione

impartita. Pertanto, si considera formalmente chiuso il follow-up della presente raccomandazione.

Audit di Sistema Tematico “Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio frode conformemente all’art. 125(4) lett. C) del Reg. (UE) n. 1303/2013”.

Con rapporto definitivo del 12.07.2022, trasmesso con nota ID 26879244 del 12.07.2022, relativo all’Audit di Sistema “Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio frode conformemente all’art. 125(4) lett. C) del Reg. (UE) n. 1303/2013”, sono state impartite alcune raccomandazioni che l’Autorità di Audit ha formalmente chiuso, con nota ID 28215097 del 15.12.2022:

Punto di controllo C.1.1.1: Raccomandazione 1: Si raccomanda di proseguire l'attività di monitoraggio dell'Autorità di Gestione sulla formazione, promuovendone il relativo aggiornamento e di comunicarne le risultanze all’Autorità di Audit in allegato al rapporto di valutazione redatto annualmente dal CaVRiF.

L’Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot. 27487291 del 29/09/2022), di aver esplicitato al par. 2.1.4 del SiGeCo (All. A al DDD n. 110 del 29/09/2022) la necessità di promuovere la partecipazione del personale interessato ad azioni formative specifiche, monitorarne la partecipazione ed aggiornare periodicamente l’Autorità di Audit, in occasione della trasmissione del rapporto di autovalutazione, in merito alle risultanze di tale monitoraggio.

L’Autorità di Gestione ha anche trasmesso documentazione attestante la partecipazione di quattro membri del CaVRiF ad un recente evento formativo (“Giornata della Trasparenza” id 812943 del 24/06/2022).

Valutazione dell’Autorità di Audit: dalla verifica della nuova versione del SiGeCo (All. A al DDD n. 110 del 29/09/2022) si evidenzia che l’Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita, poiché il par. 2.1.4 è stato aggiornato con l’inserimento di tale attività da parte dell’Autorità di Gestione (*“in tale prospettiva*

viene promossa e opportunamente monitorata la partecipazione del personale interessato ad azioni formative specifiche; l'Autorità di Audit viene periodicamente aggiornata in proposito). Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Punto di controllo C.1.1.4: Raccomandazione 2: Si raccomanda la modifica del SiGeCo (all 6 – check list e verbali-rapporto di autovalutazione) in modo da integrare il Rapporto di l'autovalutazione del rischio di frode facendo riferimento per ogni macroprocesso alla base dei dati utilizzata e alle risultanze delle verifiche svolte, comunicandone modalità e tempistiche a questa Autorità.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot. 27487291 del 29/09/2022), di aver effettuato la modifica dell'allegato 6 del SiGeCo (All. A al DDD n. 110 del 29/09/2022), inserendo un'apposita sezione denominata "*Base dati utilizzata e risultanze delle verifiche svolte per ogni macroprocesso preso in considerazione*".

Valutazione dell'Autorità di Audit: è stata verificata la modifica richiesta nel SiGeCo (all 6 – check list e verbali-rapporto di autovalutazione), consistente in una correzione di tipo metodologico preliminare alla redazione dei prossimi rapporti di autovalutazione del rischio di frode, che dovranno essere completi di riferimenti alla base dei dati utilizzata per la valutazione dei rischi specifici e descrittivi delle risultanze delle verifiche svolte. Si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Rischio SR1 – controllo SC1.4: Raccomandazione 3: Si raccomanda all'Autorità di Gestione di promuovere e/o documentare l'attività formativa in materia di prevenzione della corruzione del personale delle strutture attuative coinvolto nelle diverse fasi di selezione dei candidati.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot. 27487291 del 29/09/2022), di aver inviato apposita circolare alle strutture attuative (Circolare n. 1/2022 dell' Autorità di Gestione p.to 2- ID 27326830 del 13/09/2022) in cui si raccomanda di promuovere la partecipazione alle attività formative inerenti alla prevenzione della corruzione (e tematiche attinenti) e di tenerne un accurato monitoraggio.

L' Autorità di Gestione ha inoltre esplicitato al par. 2.1.4 del SiGeCo (All.A al DDD n. 110 del 29/09/2022) la necessità di promuovere la partecipazione del personale interessato ad azioni formative specifiche, monitorarne la partecipazione ed aggiornare periodicamente l'Autorità di Audit, in occasione della trasmissione del rapporto di autovalutazione, in merito alle risultanze di tale monitoraggio.

Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica della nuova versione del SiGeCo (All.A al DDD n. 110 del 29/09/2022) si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita, poiché il par. 2.1.4 è stato aggiornato con l'inserimento di tale attività da parte dell'Autorità di Gestione (*"in tale prospettiva viene promossa e opportunamente monitorata la partecipazione del personale interessato ad azioni formative specifiche; l'Autorità di Audit viene periodicamente aggiornata in proposito"*). Inoltre la Circolare n. 1/2022 dell'Autorità di Gestione raccomanda alle strutture attuative di promuovere la partecipazione del personale ai corsi programmati in materia di prevenzione della corruzione e tematiche attinenti, monitorarne la partecipazione, fornendo all'Autorità di Gestione i relativi dati. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

Rischio PR3 – controllo C1.2: Raccomandazione 4: Si raccomanda all'Autorità di Gestione, per i prossimi rapporti di autovalutazione, di elevare il punteggio attribuito all'impatto del rischio PR3, motivando eventualmente la riduzione del punteggio attribuito al rischio netto, con dimostrazioni inerenti la maggiore fiducia nei controlli effettuati e nelle procedure rigidamente disciplinate.

L'Autorità di Gestione ha comunicato, nei tempi previsti (nota prot. 27487291 del 29/09/2022), l'accoglimento della raccomandazione formulata, alla quale verrà dato seguito nella prossima riunione del CAVRiF.

Valutazione dell'Autorità di Audit: acquisita la conferma dell'Autorità di Gestione sull'accoglimento della correzione di tipo metodologico, preliminare alla redazione dei prossimi rapporti di autovalutazione del rischio di frode, si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.

4.6 Carenze specifiche individuate

Non sono state individuate carenze specifiche in quanto le attività di audit svolte non hanno riguardato le tipologie previste dalla nota EGESIF 15-0002-04 del 19.12.2018 (strumenti finanziari, aiuti di stato, progetti generatori di entrate, ecc.).

4.7 Livello di affidabilità

Per quanto riguarda la valutazione dell'affidabilità del sistema per l'anno contabile 2021/2022 si sono osservate le seguenti procedure.

La determinazione del livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza da applicare deve essere comprovata dal verbale di valutazione complessiva del Si.Ge.Co., redatto sempre al termine degli audit e tale da riassumere i risultati ottenuti.

Per l'8° periodo contabile invece, conformemente a quanto indicato nella stessa Strategia versione n.8, al fine di distribuire l'attività di audit in modo più omogeneo nel corso dell'anno, evitando nello stesso tempo di ritardare eccessivamente l'avvio dell'audit delle operazioni, l'Autorità di Audit, in base al proprio giudizio professionale, ha ritenuto ragionevole procedere alla determinazione del livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza, subito dopo l'avvio dell'audit di sistema, senza attendere la chiusura del verbale definitivo dell'audit e quindi la stesura del verbale di valutazione complessiva del Si.Ge.Co..

Si aggiunge inoltre che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Commissione Europea, con nota Ref. Ares(2020) 1641010 del 18/03/2020 a firma congiunta delle due Direzioni Generali "Politica Regionale e Urbana" e "Occupazione, Affari Sociali e Inclusione", ha suggerito alle Autorità di Audit di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema, precisando che:

“per quanto riguarda i parametri di campionamento, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, la Commissione suggerisce che se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%) possono essere riutilizzati i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili”. Si segnala che nel periodo contabile precedente il sistema era stato valutato in Categoria 2 “Funziona; sono necessari alcuni miglioramenti”; ad ogni modo a titolo cautelativo per questo 8° periodo si reputa opportuno applicare il livello di confidenza all’80%, corrispondente ad un livello di affidabilità in Categoria 3 “Il sistema funziona parzialmente, sono necessari miglioramenti significativi”. Il livello di confidenza avrebbe potuto essere rivisto al termine degli audit di sistema con la redazione del verbale di valutazione complessiva e, se necessario, l’Autorità di Audit avrebbe provveduto al ricalcolo della dimensione del campione in base ai nuovi parametri.

A completamento delle informazioni, si aggiunge che con nota ID 25680298 del 16.03.2022 come da calendario approvato nella Strategia e nell’Audit Memorandum Planning è stato comunque avviato l’audit di sistema nei confronti dell’Autorità di Gestione, avente anche funzioni di certificazione, sui requisiti chiave 7 e 13.

Tuttavia inizialmente, a titolo cautelativo per il campionamento, l’Autorità di Audit ha valutato opportuno alzare il livello di confidenza dal 70% all’80%, in modo da prevenire l’eventualità di un peggioramento dell’affidabilità del SiGeCo dopo la chiusura del verbale definitivo.

Dopo il rilascio del verbale definitivo dell’audit di sistema nei confronti dell’Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, avvenuto con nota ID 26825354 del 05.07.2022, è stata attribuita la Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti, corrispondente ad un livello di affidabilità medio-alta e ad un livello di confidenza pari al 70%.

Inoltre, con nota ID 26182489 del 09.05.2022, come da calendario approvato nella Strategia e nell’Audit Memorandum Planning, è stato comunque avviato l’audit di sistema Tematico “Misure Antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio frode conformemente all’art. 125(4) lett. C) del Reg. (UE) n. 1303/2013”, nei confronti dell’Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, conclusosi con Rapporto definitivo ID 26879244 del 12.07.2022 al quale è stata attribuita le Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.

Con Verbale di affidabilità ID 26905921 del 14.07.2022 è stata valutata l'affidabilità complessiva del sistema in “medio-alta” ed il livello di confidenza associato è pari a 70%.

Non sono state applicate rettifiche finanziarie.

5 AUDIT DELLE OPERAZIONI

5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni

L'organismo responsabile delle attività di audit è l'autorità specificata al paragrafo 1.1. Nello svolgimento dell'attività di controllo relativa all'audit delle operazioni, l'AdA non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni, ma solo del proprio personale interno. Si assicura che il lavoro di audit, eseguito tenendo conto degli standard internazionalmente riconosciuti, è attendibile ai fini della RAC e consente di elaborare un parere di audit valido.

5.2 Informazioni Metodo di Campionamento

Per l'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022 è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS Standard multi-periodo, con unità monetaria l'operazione; tale metodologia è conforme alla Strategia di audit (capitolo 3.3 – versione n.8, approvata con Decreto del Dirigente n.3 del 01/02/2022) ed è descritta nel proprio Manuale di audit (al paragrafo 3.4.5, versione n.6 approvato con Decreto del Dirigente n.7 del 17/02/2022).

Nell'Audit Planning Memorandum, redatto dall'AdA con ID 25282648 del 03/02/2022, è stato pianificato di adottare per questo periodo contabile, un campionamento multi-periodo suddiviso in due step e cioè entro i mesi di maggio e luglio/agosto riferiti rispettivamente alle domande di pagamento intermedio previste di maggio 2022 e alla domanda finale di pagamento intermedio di luglio 2022.

Inoltre si è tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti, in particolare ISA 530 "Campionamento di Revisione" e IIA 2320-3 "Campionamento di Audit".

Tutte le fasi del campionamento, suddiviso nei due step, sono descritte nei relativi verbali (ID 26436911 del 01/06/2022 per il 1° step e ID 27127501 del 10/08/2022 per il 2° ed

ultimo step); l'elenco delle operazioni campionate, con indicazione di step, ID, codice locale, CUP, asse, tipologia e importi, è riportato nel successivo paragrafo 5.3.

5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico

Come sopra indicato, per l'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022, conformemente a quanto stabilito nella Strategia di audit e nel Manuale di audit e tenuto conto degli standard di audit internazionalmente applicabili, è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS Standard multi-periodo, con unità campionaria l'operazione, suddiviso in due step e cioè:

- 1° step giugno 2022 sulla Domanda di pagamento intermedio n.1 del 27/05/2022,
- 2° ed ultimo step agosto 2022 sulla Domanda finale di pagamento intermedio n.2 del 28/07/2022.

Di seguito si riportano i parametri impiegati per ciascuna fase, come dettagliato nei relativi verbali di campionamento:

- 1° step su DPI n.1 del 27/05/2022 (verbale ID 26436911 del 01/06/2022)

Per la determinazione della dimensione del campione è stata utilizzata la seguente formula che tiene conto delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 16-0014-01, per il campionamento multi-periodo:

$$n_{1+2} = \frac{(z \times BV_{1+2} \times \sigma_{rw1+2})^2}{(TE - AE)^2}$$

con i seguenti parametri:

- $BV_1 = 20.740.862,15$ (valore noto)
- $BV_2 = 5.000.000,00$ (valore stimato fornito dall'AdG)
- $BV_{1+2} = 25.740.862,15$
- $z = 1,282$ (80%)
- $\sigma_{rw1+2} = 0,000073549$
- $TE = 514.817,24$ cioè 2% di $BV 25.740.862,15$

15/02/2023

- AE = 257.408,62 cioè 1% di BV 25.740.862,15

Per l'attribuzione dei valori sopra indicati si specifica che:

- BV_1 è il valore della spesa certificata con la DPI n.1 di maggio 2022 per un importo di € 20.740.862,15 costituito da importi positivi, mentre il valore di BV_2 è stato individuato come previsione sulla base delle indicazioni comunicate dalla stessa AdG con una stima di circa € 5.000.000,00; complessivamente quindi BV è pari a 25.740.862,15. Il numero di progetti di importo positivo certificati con la domanda di pagamento di maggio 2022 (N_1) è pari a 3925, tale pertanto da consentire l'utilizzo di un metodo di campionamento statistico;

- il parametro z è fissato uguale a 1,282 in base alla distribuzione normale corrispondente ad un livello di affidabilità del sistema medio ed un livello di confidenza all'80%.

A tal proposito si riportano le seguenti osservazioni:

generalmente si procede al campionamento delle operazioni al termine degli audit di sistema, una volta determinato il livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza da applicare.

Il livello di affidabilità deve inoltre essere comprovato dal verbale di valutazione complessiva del SiGeCo, redatto sempre al termine degli audit e tale da riassumere i risultati ottenuti.

Per l'8° periodo contabile invece, conformemente a quanto indicato nella stessa Strategia versione n.8, al fine di distribuire l'attività di audit in modo più omogeneo nel corso dell'anno, evitando nello stesso tempo di ritardare eccessivamente l'inizio dell'audit delle operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha ritenuto ragionevole procedere al campionamento dopo l'avvio dell'audit di sistema e non appena presentata alla Commissione la prima domanda di pagamento intermedio da parte dell'AdG/AdC, senza attendere la chiusura del rapporto definitivo dell'audit e quindi la stesura del verbale di valutazione complessiva del SiGeCo.

Si ricorda inoltre che la Commissione Europea con la nota Ref. Ares(2020) 1641010 del 18/03/2020 a firma congiunta delle due Direzioni Generali "Politica Regionale e Urbana" e "Occupazione, Affari Sociali e Inclusione" aveva suggerito alle AdA, all'inizio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel 6° periodo contabile, di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema, precisando che: *"Per quanto riguarda i parametri di campionamento, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema,*

la Commissione suggerisce che se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi ($TET < 2\%$) possono essere riutilizzati i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili". Si è ritenuto pertanto che quanto a suo tempo suggerito dalla Commissione potesse continuare ad essere ugualmente applicato all'attuale periodo contabile.

Si segnala che nel periodo contabile precedente il sistema era stato valutato in Categoria 2 "Funziona, sono necessari alcuni miglioramenti"; tuttavia, a titolo cautelativo per il campionamento, l'AdA ha valutato opportuno alzare il livello di confidenza dal 70% all'80% in modo da prevenire l'eventualità di un peggioramento dell'affidabilità del SiGeCo al termine degli audit di sistema con la redazione del verbale di valutazione complessiva, provvedendo se necessario al ricalcolo della dimensione del campione in base ai nuovi parametri.

A completamento delle informazioni, si aggiunge che con nota ID 25680298 del 16/03/2022, come da calendario approvato nella Strategia e nell'Audit Planning Memorandum, è stato avviato l'audit di sistema nei confronti dell'AdG/AdC, sui requisiti chiave 7 e 13;

- σ_{rw1+2} , è la media ponderata della deviazione standard del tasso di errore per ciascun periodo e la ponderazione è data dal rapporto tra il valore contabile del periodo (BV_t) e il valore contabile (BV) dell'intera popolazione, cioè

$$\sigma_{rw1+2}^2 = \frac{BV_1}{BV_{1+2}} \sigma_{r1}^2 + \frac{BV_2}{BV_{1+2}} \sigma_{r2}^2$$

dove σ_{rt}^2 è la varianza dei tassi di errore in ciascun periodo, così calcolata:

$$\sigma_{rt}^2 = \frac{1}{n_t^p - 1} \sum_{i=1}^{n_t^p} (r_{ti} - \bar{r}_t)^2, t = 1,2$$

mentre $r_{ti} = \frac{E_{ti}}{BV_{ti}}$ rappresenta i singoli tassi di errore per unità del campione del periodo t e \bar{r}_t costituisce il tasso di errore medio del campione nel periodo t .

La deviazione standard per il primo periodo è stata calcolata considerando i tassi di errore riscontrati nel campione della precedente annualità: cioè pari a 0,000073549.

Per quanto riguarda la deviazione standard del secondo periodo si possono considerare i

dati storici prendendo in esame anche la programmazione 2007/2013; nel corso dei campionamenti nei quali è stato impiegato il metodo Mus standard, la deviazione standard dei tassi di errori ha avuto l'andamento riportato nelle seguenti tabelle:

programmazione	2007/2013				
anno audit	2012	2013	2014	2015	2016/2017
S_{rw}	0,02478	0,00153	0,00304	0,00279	0,00582

programmazione	2014/2020				
anno audit	2016/2017 3° P.C.	2017/2018 4° P.C.	2018/2019 5° P.C.	2019/2020 6° P.C.	2020/2021 7° P.C.
S_{rw}	0,01644	0,00059	0,02325	0,01117	0,000074

per cui in base al proprio giudizio professionale, considerando l'andamento della deviazione standard sia nel corso della programmazione 2007/2013 che per i controlli della programmazione 2014/2020, si è ritenuto opportuno in via preliminare applicare l'approccio semplificato, supponendo che la variabilità dei tassi di errori sia di ordine di grandezza analoga in tutti e due i periodi utilizzando quindi la stessa deviazione standard, impegnandosi a riverificarne l'esattezza al termine dei successivi controlli sulle operazioni. Il valore di σ_{rw} è pertanto risultato = 0,000074;

- TE, cioè l'errore massimo tollerabile, è fissato pari al 2% della spesa certificata e quindi uguale a € 514.817,24 (2% di 25.740.862,15);

- AE, cioè l'errore atteso, può essere fissato uguale al tasso di errore proiettato rilevato a seguito dell'attività di audit dell'anno 2021 sulla spesa certificata nel periodo contabile 2020/2021, pari a 0,061%, ma a fini cautelativi, in base al proprio giudizio professionale l'AdA ha reputato appropriato considerare un tasso di errore atteso pari all'1% e quindi AE = € 257.408,62 (1% di 25.740.862,15).

Applicando alla formula i parametri individuati come sopra descritto, si ottiene:

$$n_{1+2} = \frac{(z \times BV_{1+2} \times \sigma_{rw1+2})^2}{(TE - AE)^2} = \frac{(1,282 \times 25.740.862,15 \times 0,000074)^2}{(514.817,24 - 257.408,62)^2} = 1$$

Anche se dalla formula risulta una dimensione del campione $n = 1$, l'AdA in base alle linee guida sul campionamento deve comunque selezionare almeno **n.30 unità**.

Una volta individuata la dimensione complessiva del campione n , la distribuzione per periodo è così calcolata:

$$n_t = \frac{BV_t}{BV_{1+2}} n_{1+2}$$

$$n_1 = \frac{BV_1}{BV_{1+2}} n_{1+2} = \frac{20.740.862,15}{25.740.862,15} \times 30 \cong 25$$

quindi per il primo step sono da estrarre **n.25 progetti**, mentre i restanti 5 rimangono per il secondo e ultimo step.

Relativamente ad una possibile stratificazione, questa Autorità di Audit, in base al proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario procedere ad una suddivisione per strati, in considerazione del fatto che la popolazione certificata, da utilizzare per il primo step del campionamento, è risultata costituita da otto tipologie di intervento (1. Acquisizione di beni e servizi, 2. Aiuti alle Assunzioni e Stabilizzazioni, 3. Bonus didattica, Borse ricerca, Borse lavoro, Borse Comuni, Tirocini e Voucher, 4. Creazione di impresa, 5. Potenziamento ATS, 6. Progetti formativi, 7. Progetti territoriali orientamento e 8. Seminari informativi) la maggior parte delle quali nel corso dei periodi contabili precedenti è stata oggetto di controllo, tramite gli audit delle operazioni o tramite le verifiche aggiuntive dell'audit dei conti, senza riscontrare particolari fattori di rischio; ad ogni modo l'AdA si è impegnata a valutare l'eventuale possibilità di ricorrere a campioni aggiuntivi, al fine di garantire la copertura della popolazione, nel caso in cui dopo l'estrazione del campione ordinario alcune tipologie di intervento non fossero state selezionate.

Si aggiunge che per quanto riguarda il potenziale errore di sistema ravvisato nel 7° periodo contabile su una operazione della tipologia Creazione di impresa, sulla base delle

misure correttive adottate da parte della Struttura responsabile dell'attuazione, l'AdA ha ritenuto che l'intervento in questione venga costantemente monitorato e non rappresenta pertanto un fattore di rischio.

Si evidenzia inoltre che nella popolazione è presente una nuova tipologia di intervento non certificata nelle precedenti domande di pagamento e cioè la tipologia "Seminari informativi", la quale risulta avere sia in termini di spesa che in termini di operazioni un peso molto esiguo sul totale certificato (rispettivamente 0,43% e 1,20%) per cui è stata ritenuta non particolarmente significativa.

Pertanto, l'AdA, basandosi sui risultati dell'analisi sopra descritta e sul proprio giudizio professionale, non ha reputato necessario stratificare la popolazione.

Si sottolinea infine che all'interno della spesa certificata per questo primo periodo non sono presenti operazioni connesse con gli Strumenti finanziari (SF).

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del primo periodo per il numero di progetti da estrarre BV_1/n_1 e cioè $20.740.862,15 : 25 = 829.634,49$ (passo di campionamento);
- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, determinato dal rapporto BV_1/n_1 il cui controllo va condotto al 100%: non sono presenti progetti *high value*;
- estrapolazione delle 25 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE impiegando la funzione del campionamento con metodo statistico MUS Standard multi-periodo;
- numero progetti estratti per il primo periodo pari a 25 per un totale spesa campionata di € **831.702,49**, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 4,01% della spesa pubblica totale certificata a maggio 2022, prima fase del campionamento multi-periodo per l'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022.

All'interno del campione sono presenti operazioni appartenenti a cinque delle otto tipologie di intervento certificate (cioè Aiuti alle assunzioni, Bonus/Borse/Tirocini/Voucher, Creazione di impresa, Progetti formativi e Seminari informativi) mentre non sono state selezionate operazioni degli interventi Acquisizione beni e servizi, Potenziamento ATS e Progetti territoriali orientamento, che ad ogni modo sono stati verificati nei precedenti

periodi contabili, tramite l'audit delle operazioni o tramite le verifiche aggiuntive dell'audit dei conti, senza riscontrare fattori di rischio specifici; oltretutto tali tipologie all'interno della popolazione BV_1 hanno un peso in termini di operazioni o di spesa non rilevante, per cui è possibile concludere che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione certificata.

- 2° step su DFPI n.2 del 28/07/2022 - verbale ID 27127501 del 10/08/2022

Per la determinazione del campione del secondo e ultimo step si è proceduto al ricalcolo della dimensione applicando la formula:

$$n_2 = \frac{(z \times BV_2 \times \sigma_{r2})^2}{(TE - AE)^2 - z^2 \times \frac{BV_1^2}{n_1} \times s_{r1}^2}$$

con i seguenti parametri:

- $BV_1 = 20.740.862,15$ (valore noto)
- $BV_2 = 7.951.642,90$ (valore noto)
- $BV_{1+2} = 28.692.505,05$
- $z = 1,282$ (80%)
- $\sigma_{r2} = 0,000073549$
- $s_{r1} = 0,000073549$
- $TE = 573.850,10$ cioè 2% di BV 28.692.505,05
- $AE = 286.925,05$ cioè 1% di BV 28.692.505,05
- $n_1 = 25$

Per l'individuazione dei valori sopra indicati si segnala che:

- BV_1 è il valore della spesa certificata con la DPI n.1 di maggio 2022 per un importo di € 20.740.862,15 costituito da importi positivi, mentre il valore di BV_2 è l'incremento, formato anch'esso da progetti con importo positivo, della spesa certificata con la DFPI n.2 di luglio 2022 pari a € 7.951.642,90. Si evidenzia che con la DFPI n.2 è stata certificata una spesa leggermente superiore rispetto a quella inizialmente stimata dall'AdG, pari a circa € 5.000.000,00;

- il parametro z è lasciato pari al valore di 1,282, corrispondente al livello di confidenza all'80%, precisando quanto segue: con Verbale di affidabilità ID 26905921 del 14/07/2022, 15/02/2023

tenendo conto delle risultanze dell'Audit di sistema effettuato sui RC 7 e 13, chiuso con Rapporto definitivo ID 26825354 del 05/07/2022, oltre che delle risultanze dell'audit di sistema tematico sulle "Misure Antifrode" concluso con Rapporto definitivo ID 26879244 del 12/07/2022 e degli audit di sistema dei precedenti periodi contabili, è stata valutata l'affidabilità complessiva del sistema, con attribuzione della Categoria 2 "Funziona, sono necessari alcuni miglioramenti".

L'affidabilità è quindi "medio-alta" ed il livello di confidenza associato è pari a 70%.

Ad ogni modo l'AdA, in base al proprio giudizio professionale ha ritenuto opportuno continuare ad impiegare gli stessi valori utilizzati nella prima fase del campionamento e cioè un livello di confidenza all'80%;

- per quanto riguarda il parametro s_{r1} , cioè la deviazione standard del tasso di errore nel campione in base ai controlli del primo periodo e σ_{r2} , cioè la stima della deviazione standard del tasso di errore per il secondo ed ultimo periodo, in considerazione del fatto che alla data della selezione del campione del secondo step i controlli relativi al campione del primo step non erano ancora terminati, l'AdA sulla base del proprio giudizio professionale, ha deciso di continuare ad utilizzare il valore stimato, già impiegato per il calcolo della dimensione del campione del primo periodo, come previsto dalla stessa Commissione in occasione della video conferenza del 19/02/2016 (Domanda n.8: "Dopo il primo periodo si può continuare ad usare la stima della varianza presunta senza tener conto dei risultati del primo audit, che potrebbe non essere terminato o non significativo? - Risposta CE: i parametri sono sempre stimati, quindi l'AdA con giudizio professionale, decide se mantenere le stime iniziali o se ricalcolarle sulla base dei risultati parziali degli audit"). Pertanto, il valore utilizzato è pari a 0,000074;

- per TE e AE si ritengono valide le conclusioni adottate nel campionamento del primo step e cioè 2% per TE e 1% per AE.

In base a quanto sopra descritto in merito ai vari parametri da utilizzare, dall'applicazione della formula per la rideterminazione della dimensione del campione per l'ultima fase risulta:

$$n_2 = \frac{(1,282 \times 28.692.505,05 \times 0,000074)^2}{(573.850,10 - 286.925,05)^2 - 1,282^2 \times \frac{20.740.862,15^2}{25} \times 0,000074^2} = 1$$

Dalla formula emerge che la dimensione del campione successivo n_2 è pari a n_1 unità, confermando la dimensione iniziale del campione complessivo n , pertanto, la dimensione totale del campione non necessita di revisioni; rimane valida la quantità complessiva di 30 unità di cui 25 estratte nella prima fase e 5 da selezionare nella seconda:

n	operazioni
n_1	25
n_2	5
n_{1+2}	30

Relativamente ad una possibile stratificazione, questa Autorità di Audit, in base al proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario procedere ad una suddivisione per strati, in quanto le varie tipologie di operazioni presenti nella popolazione da utilizzare per il secondo step (1. Acquisizione beni/servizi, 2. Aiuti alle assunzioni/Stabilizzazioni, 3. Bonus/Borse/Tirocini/Voucher, 4. Creazione di impresa, 5. Potenziamento ATS, 6. Progetti formativi, 7. Progetti territoriali Orientamento, 8. Seminari informativi e 9. Spese Covid) sono state oggetto di controllo nel corso dei periodi contabili precedenti, tramite gli audit delle operazioni o tramite le verifiche aggiuntive dell'audit dei conti, senza riscontrare particolari fattori di rischio. Si aggiunge che per quanto riguarda la tipologia Spese Covid si tratta di un unico progetto appartenente esattamente alla stessa categoria della quale nello scorso 7° periodo contabile sono già state controllate altre due operazioni, appurando la regolarità delle procedure adottate, per cui non si è ritenuto opportuno effettuare uno strato costituito da un solo intervento.

Pertanto, l'AdA, basandosi sui risultati dell'analisi sopra descritta e sul proprio giudizio professionale, non ha reputato necessario stratificare la popolazione.

Si conferma inoltre che anche all'interno della spesa certificata per il secondo periodo non ci sono operazioni connesse con gli Strumenti finanziari (SF).

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del secondo ed ultimo periodo per il numero di progetti da estrarre BV_2/n_2 e cioè $7.951.642,90 : 5 = 1.590.328,58$ (passo di campionamento);

- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-*

off, determinato dal rapporto BV_2/n_2 il cui controllo va condotto al 100%: non sono presenti progetti *high value*;

- estrapolazione delle 5 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; per la selezione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE impiegando la funzione del campionamento con metodo statistico Mus Standard multi-periodo;

- numero di **progetti estratti per il secondo ed ultimo periodo pari a 5** per un totale spesa campionata di **€ 524.650,80**, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 6,60% della spesa pubblica totale certificata a luglio 2022, seconda ed ultima fase del campionamento multi-periodo per l'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022.

All'interno del campione sono presenti operazioni delle tipologie Acquisizione servizi, Borse/Tirocini, Creazione di impresa e Progetti formativi; non sono state selezionate operazioni degli interventi Aiuti alle assunzioni/Stabilizzazioni, Potenziamento ATS, Progetti territoriali orientamento, Seminari informativi e Spese Covid, verificati nei precedenti periodi contabili tramite gli audit delle operazioni o tramite le verifiche aggiuntive dell'audit dei conti senza riscontrare particolari fattori di rischio, oppure campionati nel 1° step dell'attuale periodo; oltretutto tali tipologie all'interno della popolazione BV_2 hanno un peso in termini di spesa o di operazioni non rilevante, per cui è possibile concludere che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione certificata.

La seguente tabella illustra la composizione della popolazione e della spesa campionata:

Periodo/DPI	Popolazione per campione		Campione	
	spesa	progetti	spesa	progetti
1 ^a DPI maggio 2022	20.740.862,15	3925	831.702,49	25
2 ^a DFPI luglio 2022	7.951.642,90	2427	524.650,80	5
Totale	28.692.505,05	6352	1.356.353,29	30

Si assicura inoltre che la spesa certificata corrisponde alla spesa certificata pubblica, non essendo presente spesa privata certificata. Si comunica inoltre, come richiesto dall'EGESIF 15-002-04, che all'interno della popolazione non sono presenti unità relative agli Strumenti finanziari.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti campionati:

nr.	step	ID	codice locale	CUP	asse	tipologia	spesa campionata
1	1°	1006516	MA;4;1006516	I81H18000210006	2	Tirocini	16.800,00
2	1°	1006562	MA;4;1006562	H21H19000000006	2	Tirocini	94.520,00
3	1°	1007216	MA;4;1007216	B88E18001460009	1	Aiuti assunzione	9.650,01
4	1°	1013217	MA;4;1013217	B98E18000920009	1	Creazione d'impresa	20.000,00
5	1°	1016000	MA;4;1016000	B68E18001590009	1	Creazione d'impresa	33.958,98
6	1°	1016795	MA;4;1016795	B68D18001800009	1	Progetto formativo	22.129,17
7	1°	1017123	MA;4;1017123	B48D18002560009	1	Voucher formativo	5.400,00
8	1°	1017991	MA;4;1017991	B38D18007600009	1	Voucher formativo	5.400,00
9	1°	1018120	MA;4;1018120	B78D18003330009	3	Progetto formativo	1.647,37
10	1°	1018527	MA;4;1018527	B78I18003340009	1	Borse Comuni	31.500,00
11	1°	1018666	MA;4;1018666	B38D18009970009	1	Voucher formativo	5.400,00
12	1°	1018914	MA;4;1018914	B88D18003360007	1	Progetto formativo	8.616,84
13	1°	1019490	MA;4;1019490	B78D18004090009	3	Progetto formativo	100.999,50
14	1°	1036091	MA;4;1036091	B71D18000330009	3	Progetto formativo	48.736,48
15	1°	1047810	MA;4;1047810	B81D18000140009	3	Progetto formativo	145.936,50
16	1°	1057374	MA;4;1057374	B93D20004750009	2	Creazione d'impresa	15.000,00
17	1°	1058039	MA;4;1058039	B81D18000350009	3	Progetto formativo	67.965,51
18	1°	1058545	MA;4;1058545	B31D18001120009	2	Progetto formativo	76.332,06
19	1°	1058895	MA;4;1058895	B63D20002730009	2	Creazione d'impresa	15.000,00
20	1°	1059238	MA;4;1059238	B31D21000290009	3	Progetto formativo	71.066,07
21	1°	1059744	MA;4;1059744	B79D19000020009	4	Seminari informat.	2.244,00
22	1°	1059772	MA;4;1059772	B63D20003100009	2	Creazione d'impresa	15.000,00
23	1°	1060692	MA;4;1060692	B13D21000540009	1	Borse Lavoro	2.800,00
24	1°	1061053	MA;4;1061053	B83D21006890009	1	Creazione d'impresa	15.000,00
25	2°	1067218	MA;4;1067218	B79I21000060009	3	Bonus Didattica	600,00
26	2°	1006553	MA;4;1006553	I81J18000050006	2	Tirocini	21.700,00
27	2°	1007724	MA;4;1007724	B71E15000060009	5	Abs	348.652,30
28	2°	1048296	MA;4;1048296	B31D18000370009	3	Progetto formativo	126.698,50
29	2°	1060782	MA;4;1060782	F46G20000810002	1	Borse Comuni	12.600,00
30	2°	1070227	MA;4;1070227	B73D21008080009	1	Creazione d'impresa	15.000,00
Totale							1.356.353,29

All'interno del campione dell'8° periodo contabile risultano operazioni di tutti i cinque assi e della maggior parte delle tipologie. L'AdA ritiene che il campione selezionato sia rappresentativo della popolazione dalla quale è stato estratto, consentendo di elaborare un parere di audit valido in conformità all'art.127.5 del Reg.(UE) 1303/2013.

Si fa presente infine che nell'ottica della collaborazione con l'IGRUE, individuato quale Organismo di Coordinamento nazionale delle AdA, ai sensi dell'art.128.2 del Reg.(UE) 1303/2013 in base all'Accordo di Partenariato per l'Italia, allo stesso sono stati trasmessi i verbali di campionamento di ogni step. Inoltre, tutta la documentazione è stata caricata sul portale CIRCABC della Commissione Europea.

Applicazione dell'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 - proporzionalità dei controlli:

per ciascuna delle due fasi del campionamento multi-periodo adottato, è stato verificato quanto previsto dall'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 sulla proporzionalità dei controlli, come di seguito descritto:

- 1° step

prima di procedere alla selezione delle operazioni del 1° step è stato esaminato se alcuni dei progetti campionati per i periodi contabili precedenti (3° periodo 2016/2017, 4° periodo 2017/2018, 5° periodo 2018/2019, 6° periodo 2019/2020 e 7° periodo 2020/2021) fossero presenti nella popolazione del periodo corrente 2021/2022 riscontrando tale situazione per 7 operazioni (ID 196060, ID 205255, ID 1003030, ID 1003125, ID 1006485, ID 1006551 e ID 1011837).

Per due operazioni (ID 1003030 e ID 1003125) la spesa totale ammissibile è superiore alla soglia di 300.000,00 euro per cui non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; appurato che non ci sono stati controlli da parte della CE nel periodo contabile 2021/2022 su questi due progetti, gli stessi possono essere oggetto di ulteriori verifiche da parte dell'AdA nel periodo contabile in questione e di conseguenza non è stato necessario escluderli dalla popolazione utilizzata per il campionamento. Le restanti 5 operazioni invece con spesa ammissibile inferiore alla soglia di 300.000,00 euro rientrano nella casistica secondo la quale non sono soggette a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che tali operazioni sono già state sottoposte ad un audit nei precedenti periodi

contabili, non vanno ulteriormente controllate per cui possono essere escluse dalla popolazione oppure sostituite in caso di estrazione. Anche se si tratta di 5 operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di non escluderle dalla popolazione BV da utilizzare per il campionamento, applicando piuttosto la procedura della sostituzione in caso di eventuali estrazioni, come d'altronde consentito dai Regolamenti comunitari. Si precisa inoltre che in riferimento alle operazioni ID 196060, ID 205255, ID 1003030 e ID 1003125, la certificazione della spesa nella DPI n.1 di maggio 2022 (rispettivamente di € 10.319,01, di € 1.202,86, di € 1.381,18 e di € 511,34) è stata effettuata a seguito di segnalazione della stessa AdA: con Rapporto ID 25125704 del 17/01/2022, relativo all'audit sugli importi negativi del 7° periodo contabile 2020/2021, era stato infatti segnalato all'AdG/AdC di reintegrare nella prima domanda utile dell'8° periodo contabile le somme suddette riferite ai quattro progetti sopra indicati, erroneamente ritirate nel corso del 7° periodo contabile.

Nell'ambito dell'estrazione del primo step, nessuna delle operazioni soggetta alle condizioni dell'art.148.1 è stata selezionata, per cui non è stato necessario applicare la procedura della sostituzione.

Si riporta di seguito la tabella con indicazione degli importi relativi ai sette progetti sopra specificati con la spesa totale ammissibile e la quota FSE, la spesa campionata ed il periodo contabile del precedente campione:

ID	spesa totale ammissibile	contributo concesso	quota FSE 50%	spesa pubblica campionata	periodo contabile del precedente campione
196060	46.200,00	46.200,00	23.100,00	48.278,90	5° periodo_1 RAC 2020
205255	60.000,00	60.000,00	30.000,00	52.353,99	5° periodo_2 RAC 2020
1003030	416.381,99	416.381,99	208.191,00	51.718,79	6° periodo_2 RAC 2021
1003125	340.096,00	340.096,00	170.048,00	34.700,40	4° periodo_3 RAC 2019
1006485	145.733,15	145.733,15	72.866,58	89.859,07	7° periodo_2 RAC 2022
1006551	75.217,11	75.217,11	37.608,56	43.980,00	7° periodo_2 RAC 2022
1011837	233.870,00	233.870,00	116.935,00	122.640,89	7° periodo_1 RAC 2022

- 2° step

anche per la seconda ed ultima fase, prima dell'estrazione è stata esaminata la composizione della popolazione, riscontrando che all'interno di BV₂ sono presenti n.15 operazioni già risultanti nei precedenti campionamenti (ID 194778, ID 1003089, ID 1003113, ID 1003116, ID 1003120, ID 1003653, ID 1006485, ID 1006516, ID 1006551, ID 1006562, ID 1006740, ID 1015678, ID 1018120, ID 1059744, ID 1060692).

Dall'esame delle operazioni evidenziate, risulta che quattro progetti (ID 1003653, ID 1006485, ID 1006551 e ID 1006740) con spesa totale ammissibile inferiore alla soglia di 300.000,00 euro e controllati nei precedenti periodi contabili, rientrano nella casistica secondo la quale non sono soggetti a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che tali operazioni sono già state sottoposte ad audit nei precedenti periodi contabili, non vanno ulteriormente controllate per cui possono essere escluse dalla popolazione oppure sostituite in caso di estrazione.

Anche se si tratta di 4 operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di non escluderle dalla popolazione BV da utilizzare per il campionamento, applicando piuttosto la procedura della sostituzione in caso di eventuali estrazioni, come d'altronde consentito dai Regolamenti comunitari.

Tutte le restanti 11 operazioni possono essere invece ulteriormente controllate, in quanto per 7 di esse (ID 194778, ID 1003089, ID 1003113, ID 1003116, ID 1003120, ID 1006562 e ID 1015678) la spesa totale ammissibile è superiore alla soglia di 300.000,00 euro per cui non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che su detti elementi non risultano controlli da parte della CE, le stesse operazioni possono essere oggetto di ulteriori verifiche da parte dell'AdA nel periodo contabile in questione e di conseguenza non vanno escluse dalla popolazione da cui campionare.

Le altre quattro operazioni (ID 1006516, ID 1018120, ID 1059744 e ID 1060692), anche se di importo inferiore alla soglia di 300.000,00 euro, possono essere controllate di nuovo in quanto sono state campionate nel 1° step dell'attuale 8° periodo contabile e rientrano nella casistica secondo la quale non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata, tenendo però conto che come riportato nella nota EGESIF 16-0014-00 al

paragrafo 7.10.1, in caso di campionamento multi-periodo, “...la sostituzione o l'esclusione delle operazioni non sono applicabili poiché si ha un unico audit le cui attività sono distribuite in momenti diversi riferiti allo stesso anno”, per cui essendo state campionate nel 1° step dell'8° periodo contabile, possono essere oggetto di una ulteriore verifica, visto che secondo la nota EGESIF in caso di campionamento multi-periodo si ha un unico audit.

Confermando che alla data del campionamento non risultavano controlli da parte della CE, non è stato necessario effettuare esclusioni o eventuali successive sostituzioni per le operazioni sopra evidenziate, specificando ad ogni modo che nessuna delle quindici operazioni indicate è stata estratta in questo step.

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei progetti sopra descritti:

ID	spesa totale ammissibile	contributo concesso	quota FSE 50%	spesa pubblica campionata	periodo contabile del precedente campione
194778	4.233.500,07	4.233.500,07	2.116.750,04	573.976,27	4° periodo_1 RAC 2019
				1.084.034,75	5° periodo_1 RAC 2020
				686.878,13	6° periodo_3 RAC 2021
1003089	754.940,99	754.940,99	377.470,50	240.156,00	5° periodo_1 RAC 2020
				266.886,17	6° periodo_1 RAC 2021
1003113	428.447,00	428.447,00	214.223,50	136.332,00	5° periodo_1 RAC 2020
1003116	597.603,00	597.603,00	298.801,50	165.009,60	4° periodo_2 RAC 2019
1003120	630.681,00	630.681,00	315.340,50	114.987,60	5° periodo_1 RAC 2020
1003653	112.000,00	112.000,00	56.000,00	88.880,79	6° periodo_1 RAC 2021
1006485	145.733,15	145.733,15	72.866,58	89.859,07	7° periodo_2 RAC 2022
1006516	115.437,37	115.437,37	57.718,69	16.800,00	8° periodo_1 RAC 2023
1006551	75.217,11	75.217,11	37.608,56	43.980,00	7° periodo_2 RAC 2022
1006562	544.801,38	544.801,38	272.400,69	94.520,00	8° periodo_1 RAC 2023

1006740	117.245,19	117.245,19	58.622,60	41.913,75	6° periodo_2 RAC 2021
1015678	1.286.184,51	1.286.184,51	643.092,26	231.273,75	6° periodo_1 RAC 2021
1018120	20.250,00	20.250,00	10.125,00	1.647,37	8° periodo_1 RAC 2023
1059744	3.170,00	3.170,00	1.585,00	2.244,00	8° periodo_1 RAC 2023
1060692	4.557,00	4.557,00	2.278,50	2.800,00	8° periodo_1 RAC 2023

5.4 Riconciliazione delle Spese

Per quanto riguarda la Riconciliazione delle spese per ognuna delle due fasi del campionamento multi-periodo adottato nell'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022, si è proceduto all'esame dei dati come di seguito descritto:

- nel primo step la popolazione utilizzata per il campionamento, composta unicamente da progetti con importo positivo, è pari a € 20.740.862,15, mentre la spesa certificata con la DPI n.1 di maggio 2022 è pari a € 20.202.131,28; la differenza è determinata dai progetti con importo negativo per un totale di € 538.730,87 a seguito di rettifiche intervenute da parte dell'AdG.

La seguente tabella riepiloga quanto sopra illustrato:

Riconciliazione della spesa 1° step	
Domanda di pagamento intermedio n.1	20.202.131,28
Importi negativi	538.730,87
Popolazione per campionamento	20.740.862,15

- nel secondo step tra la spesa da utilizzare per il campionamento (pari a € 7.951.642,90) e l'incremento netto tra le due domande di pagamento intermedio effettuate (pari a €

7.639.576,39) intercorre la differenza di € 312.066,51 dovuta a rettifiche su ventinove progetti per verifiche di gestione da parte dell'AdG:

Riconciliazione della spesa 2° step	
Domanda finale di pagamento intermedio n.2 (A)	€ 27.841.707,67
Domanda di pagamento intermedio n.1 (B)	€ 20.202.131,28
Incremento netto (C = A-B)	€ 7.639.576,39
Popolazione per campionamento (D)	€ 7.951.642,90
Differenza (E = D-C)	€ 312.066,51
Importi negativi (F)	€ 312.066,51
Differenza (G = F-E)	€ 0,00

Complessivamente la spesa certificata nel periodo contabile dal 01/07/2021 al 30/06/2022, tramite due domande di pagamento intermedio, è pari a € 27.841.707,67 costituita da n.6242 progetti, mentre la spesa utilizzata per il campionamento è pari a € 28.692.505,05, con una differenza di € 850.797,38, come di seguito riassunto:

DPI	Numero progetti cumulati	Spesa cumulata	Incremento netto	Delta per campione	Differenza
1ª DPI - 27/05/2022	4050	20.202.131,28	20.202.131,28	20.740.862,15	538.730,87
2ª DFPI - 28/07/2022	6242	27.841.707,67	7.639.576,39	7.951.642,90	312.066,51
Totale			27.841.707,67	28.692.505,05	850.797,38

Mentre a livello di progetti ai fini del campionamento la situazione è illustrata dalla seguente tabella:

DPI	Progetti positivi per campione (delta)	Progetti negativi
1 ^a DPI - 27/05/2022	3925	66
2 ^a DFPI - 28/07/2022	2427	29
Totale	6352	95

5.5 Campionamento unità negative

Come evidenziato nelle tabelle del paragrafo precedente, nel corso dell'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022 sono state presentate n.2 domande di pagamento intermedio, di cui l'ultima finale entro il 31/07/2022 e complessivamente ci sono 95 unità negative, di cui 66 riscontrate nella DPI n.1 e 29 nella DFPI n.2.

Secondo quanto previsto dal Reg.(UE) 480/2014 art.28.7 si conferma che le 95 unità negative sono state trattate come una popolazione separata e tutte sono state oggetto di controllo da parte dell'AdA, senza ricorrere ad un campionamento; come descritto nel rapporto di controllo ID 28509959 del 19/01/2023 è stata effettuata l'analisi degli importi negativi, cioè delle rettifiche rispetto alla certificazione precedente, al fine di verificare che l'ammontare corretto degli importi negativi corrisponda a quanto deciso dallo Stato membro.

Al termine dei controlli è risultato che le procedure seguite dal SiGeCo sono regolari e si conferma che tutti gli importi negativi sono stati registrati nel sistema di contabilità dell'AdG con funzioni di certificazione e nel caso in cui si tratta di irregolarità e non di semplice correzione contabile, gli stessi sono stati iscritti nell'Appendice 2 dei Conti.

Si aggiunge solo per maggior precisione che in alcuni casi si tratta di ritiri impropriamente effettuati con le domande di pagamento dell'8° periodo contabile per un errore nell'algoritmo di calcolo o a causa di una errata segnalazione, ma che sono stati rilevati dalla stessa AdG/AdC la quale pertanto ha già attuato il ripristino degli importi nella DPI n.1 del 9° periodo contabile di dicembre 2022 oppure provvederà al reintegro con la prossima DPI sempre del 9° periodo, come da annotazioni riportate nel sistema

informativo Siform. Anche se si tratta di una inesattezza nella certificazione delle spese, quanto riscontrato non ha comportato un utilizzo improprio delle risorse comunitarie e non ha compromesso la salvaguardia del bilancio comunitario.

La tabella che segue riepiloga i dati relativi ai valori negativi, ripartiti per periodo contabile di certificazione della spesa rettificata, per domanda di pagamento nella quale è avvenuto il ritiro e per la natura del ritiro (irregolarità o non irregolarità):

Periodo contabile di certificazione della spesa rettificata	Irregolarità Appendice 2			No irregolarità (rinuncia/correzione/errore/errato ritiro)		
	DPI n.1	DFPI n.2	Totale	DPI n.1	DFPI n.2	Totale
5° periodo al 30/06/2019	---	54.146,12	54.146,12	28.963,59	163.595,93	192.559,52
6° periodo al 30/06/2020	123.547,06	40.850,51	164.397,57	88.661,35	5.936,24	94.597,59
7° periodo al 30/06/2021	247.661,21	15.000,00	262.661,21	49.897,66	15.000,01	64.897,67
8° periodo al 30/06/2022	---	---	---	---	17.537,70	17.537,70
Totale	371.208,27	109.996,63	481.204,90	167.522,60	202.069,88	369.592,48

Inoltre nella tabella successiva, per l'importo complessivamente corretto non a seguito di irregolarità (pari a € 369.592,48) viene indicata una ulteriore ripartizione della spesa rettificata suddivisa per asse e motivo del ritiro:

Motivo del ritiro	Asse 1	Asse 2	Asse 3	Totale	Irregolarità
Rinuncia	119.646,22	---	---	119.646,22	no
Correzione contabile	5.270,86	---	2.120,22	7.391,08	no
Errore	10.656,00	1.974,00	76,50	12.706,50	no
Errato ritiro	229.848,68	---	---	229.848,68	no
Totale	365.421,76	1.974,00	2.196,72	369.592,48	

5.6 Campionamento non Statistico

Non pertinente, visto che per il periodo contabile in questione è stato utilizzato il metodo di campionamento statistico, come descritto nei paragrafi precedenti.

5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato in Allegato 2 (cfr. Allegato 2 – Tabella riepilogativa Audit sulle Operazioni)

Nel corso degli audit espletati sono state controllate le 30 operazioni estratte (per una spesa totale campionata di € 1.356.353,29) verificando il rispetto delle condizioni di cui all'art.27 del Reg.(UE) 480/2014, come modificato dal Reg.(UE) 886/2019; tutti i controlli sono stati terminati e sono stati predisposti i relativi rapporti definitivi; le operazioni selezionate risultano conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali e le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili esaminati.

Le verifiche effettuate hanno interessato le varie tipologie di operazioni certificate nel periodo contabile in questione (Acquisizione beni e servizi, Aiuti assunzioni, Bonus didattica, Borse Comuni/Borse lavoro, Creazione di impresa, Progetti formativi, Seminari informativi e Tirocini/Voucher) specificando che in detto periodo non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari.

Sub-campionamento

Il sub-campionamento non è stato applicato, in quanto tutte le trenta operazioni estratte sono state controllate al 100% della spesa, senza effettuare sub-campionamenti per la verifica dei progetti selezionati.

Procedure di controllo

Per quanto riguarda le procedure di controllo, in base al proprio Manuale di audit, sono state adottate le seguenti modalità di lavoro:

- una prima fase di verifiche desk attraverso la revisione dei documenti disponibili tramite i

sistemi informativi dell'Amministrazione regionale;

- una seconda fase consistente nella richiesta al beneficiario della documentazione necessaria per completare il controllo, da trasmettere in via telematica;
- infine, una terza possibile fase con la visita in loco da valutare in base alle circostanze e alla tipologia di operazione, al fine di riscontrare l'eventuale realizzazione dell'intervento o ulteriori aspetti necessari per la conclusione dell'audit.

L'attività è stata organizzata e gestita dall'AdA in modo da poter essere completata nei termini previsti dai Regolamenti comunitari.

Esame degli errori

Al termine dei controlli sono stati verificati i risultati ottenuti dall'attività di audit e sono emerse irregolarità nelle spese certificate in 2 operazioni.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle irregolarità riscontrate, secondo la classificazione prevista nell'Allegato 5 dell'EGESIF 15-0002-04, segnalando che alla RAC è allegato il file in formato excel "Tabella irregolarità FSE-RAC 2023":

ID	tipologia	spesa campionata	spesa errata	%	tipo di irregolarità	ref.
1° Step						
1006516	Tirocini	16.800,00	---	---		
1006562	Tirocini	94.520,00	---	---		
1007216	Aiuti assunzione	9.650,01	---	---		
1013217	Creazione d'impresa	20.000,00	---	---		
1016000	Creazione d'impresa	33.958,98	800,00	2,36%	Spese non rientranti nell'area di ammissibilità	8.4
1016795	Progetto formativo	22.129,17	---	---		
1017123	Voucher formativo	5.400,00	---	---		
1017991	Voucher formativo	5.400,00	---	---		
1018120	Progetto formativo	1.647,37	---	---		
1018527	Borse Comuni	31.500,00	---	---		
1018666	Voucher formativo	5.400,00	---	---		
1018914	Progetto formativo	8.616,84	---	---		
1019490	Progetto formativo	100.999,50	---	---		
1036091	Progetto formativo	48.736,48	---	---		

1047810	Progetto formativo	145.936,50	---	---		
1057374	Creazione d'impresa	15.000,00	---	---		
1058039	Progetto formativo	67.965,51	20,02	0,03%	Spese non sostenute dal beneficiario	8.2
1058545	Progetto formativo	76.332,06	---	---		
1058895	Creazione d'impresa	15.000,00	---	---		
1059238	Progetto formativo	71.066,07	---	---		
1059744	Seminari informativi	2.244,00	---	---		
1059772	Creazione d'impresa	15.000,00	---	---		
1060692	Borse Lavoro	2.800,00	---	---		
1061053	Creazione d'impresa	15.000,00	---	---		
Totale 1° step		831.102,49	820,02	0,10%		
2° Step						
1006553	Tirocini	21.700,00	---	---		
1007724	Abs	348.652,30	---	---		
1048296	Progetto formativo	126.698,50	---	---		
1060782	Borse Comuni	12.600,00	---	---		
1070227	Creazione d'impresa	15.000,00	---	---		
Totale 2° step		524.650,8	---	---		
Totale generale		1.356.353,29	820,02	0,06%		

Nel rispetto delle Linee Guida della Commissione sul campionamento e sul trattamento degli errori (EGESIF 16-0014-01 ed EGESIF 15-0002-04) è stata effettuata una analisi qualitativa degli errori riscontrati durante l'attività di controllo; con riferimento agli standard internazionali (ISA n.530) sono stati presi in esame i risultati degli audit del campione, tenendo conto della natura e della causa delle irregolarità identificate, nonché dei possibili effetti ed è emerso che i due casi accertati sono relativi alle seguenti situazioni:

Errori 1° step

- per il progetto della tipologia Creazione di impresa ID **1016000** dell'Asse 1, rendicontato a costi reali, si tratta di una spesa irregolare di € 800,00 (pari al 2,36% dell'importo campionato e controllato di € 33.958,98) dovuta alla non ammissibilità delle spese di affitto immobili riferite a tre mensilità (marzo-aprile-maggio 2020) in quanto eccedenti il limite di 12 mesi stabilito dall'avviso nonché sostenute fuori dal periodo di durata del progetto a cui

erano limitate le spese di affitto (cioè dall'08/06/2020 all'08/06/2021); l'irregolarità rilevata è di natura casuale e classificata "Spese non rientranti nell'area di ammissibilità" Ref. 8.4;

- per il progetto formativo ID **1058039** dell'Asse 3, rendicontato a costi standard, si tratta di una spesa irregolare di € 20,02 (pari allo 0,03% dell'importo campionato e controllato di € 67.965,51) dovuta alla non ammissibilità di 14 ore allievo non risultanti dalla documentazione prodotta a rendiconto per l'attestazione delle presenze degli allievi (registri, dichiarazioni docenti, screen-shot DAD); l'irregolarità rilevata è di natura casuale e classificata "Spese non sostenute dal beneficiario" Ref. 8.2.

Errori 2° step

Nei progetti campionati nel secondo step non sono state riscontrate irregolarità.

Nella tabella che segue si riepilogano i risultati emersi dall'analisi delle irregolarità con impatto finanziario riscontrate nel corso dell'audit delle operazioni:

Step	Asse	ID	Tipologia	Spesa errata	Tipo errore	Da proiettare
1°	1	1016000	Creazione d'impresa	800,00	casuale	si
1°	3	1058039	Progetto formativo	20,02	casuale	si
				820,02		

Al termine dell'analisi effettuata si conclude attestando che complessivamente sono stati riscontrati due errori per un totale di € 820,02 (pari allo 0,06% del totale campionato e controllato di € 1.356.353,29), entrambi di natura casuale.

Si aggiunge che nel corso dell'attività di audit del periodo in questione non sono emersi casi di frode o di sospetta frode, assicurando, così come richiesto a suo tempo dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, in riferimento alla stesura della RAC del 7° periodo contabile, che in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico, volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: *"Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e*

se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?”).

Nell'insieme in base ai risultati ottenuti, è possibile affermare che l'audit delle operazioni ha fornito garanzie adeguate sul buon funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma.

5.8 Rettifiche Finanziarie

Al completamento delle verifiche, l'AdA ha informato l'AdG, avente anche funzioni di certificazione, delle irregolarità riscontrate, fornendo la raccomandazione di detrarre le spese irregolari dai Conti e di recuperare le somme erroneamente erogate presso i beneficiari, dove necessario. L'AdG con funzioni di certificazione ha perciò provveduto ad effettuare le dovute rettifiche finanziarie, tramite ritiri nei Conti, anche se in un caso (ID 1058039) trattandosi di valore inferiore a 250,00 euro di contributo, poteva essere applicato quanto consentito dall'art.122.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

Inoltre, per il progetto ID 1016000 sono già state avviate le procedure di recupero del contributo nei confronti del beneficiario, mentre per il progetto ID 1058039 si provvederà al recupero della somma irregolare mediante compensazione, come consentito dal par. 4.2.1 del “Manuale per il trattamento delle irregolarità e la gestione dei recuperi” dell'AdG.

Ad ogni modo visto che gli importi sono stati ritirati dai Conti, per quanto rilevante ai fini del bilancio comunitario, i follow-up relativi alle irregolarità accertate sono tutti conclusi e non sono presenti importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

La seguente tabella riepiloga le rettifiche sulle irregolarità riscontrate:

Asse	ID	Spesa certificata	Spesa irregolare	Spesa corretta	Correzione
1	1016000	33.958,98	800,00	800,00	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2023)
3	1058039	67.965,51	20,02	20,02	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2023)
Totale		101.924,49	820,02	820,02	

Non sono presenti altre rettifiche finanziarie calcolate sulla base di un tasso forfettario.

Riguardo, infine, alla problematica sul tema dei subappalti, sollevata dalla Commissione Europea con nota DG Regio Ares (2019) 7810415 del 19/12/2019, si precisa che nel campione dell'8° periodo contabile è presente l'operazione ID 1007724 per un valore di € 348.652,30 soggetta alla questione della limitazione ingiustificata del subappalto.

Nella successiva sezione 8 della presente Relazione sono riportate le informazioni relative a tale materia.

5.9 Tasso d'errore

Premessa

Si premette che i calcoli di seguito descritti, per la determinazione del tasso di errore totale TET, del limite superiore dell'errore ULE e del tasso di errore totale residuo TETR, sono stati effettuati prendendo in esame solo le due irregolarità riscontrate dall'AdA nel corso dell'audit delle operazioni, mentre non viene aggiunta l'ulteriore rettifica del 5% sull'operazione campionata ID 1007724, potenzialmente interessata dalla problematica della limitazione ingiustificata del subappalto. Nell'ottica di collaborazione e alla luce delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea in occasione delle Riunioni annuali di Coordinamento dell'Audit tra i servizi della Commissione e le Autorità di audit italiane, nella sezione 8 della presente Relazione vengono altresì riportate le informazioni relative all'ulteriore calcolo del TET e del TETR tenendo conto anche del presunto errore del 5% calcolato sulla spesa dell'operazione campionata ID 1007724, soggetta alla questione del subappalto.

Calcolo del tasso di errore

Secondo quanto stabilito dall'art.28.14 del Reg.(UE) 480/2014, sulla base dei risultati degli audit delle operazioni, l'AdA calcola il tasso di errore totale (TET), corrispondente alla somma degli errori casuali estrapolati, più eventuali errori sistemici ed errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.

Come esplicitato nella precedente sezione 5.7, le due irregolarità con impatto finanziario

sono di tipologia casuale, pertanto, in linea con quanto previsto nella Strategia e nel Manuale ed applicando la metodologia indicata dalle Linee Guida della Commissione sul campionamento, si è proceduto alla loro proiezione sulla popolazione.

Proiezione dell'errore

Ai fini della proiezione occorre valutare se l'importo dell'operazione irregolare è superiore o inferiore al relativo passo di campionamento; infatti, per le operazioni di importo superiore al passo di campionamento, l'errore proiettato EE_e è esattamente uguale alla somma degli errori trovati in tali operazioni, secondo la formula:

$$EE_e = \sum_{i=1}^{n_1} E_{1i} + \sum_{i=1}^{n_2} E_{2i}$$

mentre per le operazioni di importo inferiore al passo di campionamento, l'errore proiettato è calcolato per ciascun periodo come somma del tasso di errore di ogni operazione moltiplicato per il passo di campionamento corrispondente e sommando tutti i valori ottenuti per ogni periodo, ottenendo così il valore EE_s , che in formula è il seguente:

$$EE_s = \frac{BV_{s1}}{n_{s1}} \times \sum_{i=1}^{n_{s1}} \frac{E_{1i}}{BV_{1i}} + \frac{BV_{s2}}{n_{s2}} \times \sum_{i=1}^{n_{s2}} \frac{E_{2i}}{BV_{2i}}$$

Visto che nel campionamento dell'8° periodo contabile, non sono stati individuati operazioni *high value* il valore di EE_e è pari a zero.

Per le altre operazioni i dati sono i seguenti:

1° step

ID	spesa certificata (A)	spesa errata (B)	errore /spesa (C=B/A)	passo di campionamento (D)	errore casuale proiettato (CxD)
1016000	33.958,98	800,00	2,36%	829.634,49	19.544,39
1058039	67.965,51	20,02	0,03%	829.634,49	244,38
Totale		820,02	2,39%		19.788,77

Nel 2° step non sono stati riscontrati errori.

Quindi $EE_s = 19.788,77$.

Il Tasso di errore totale (TET) è uguale alla somma degli errori casuali proiettati + errori sistemici con spesa delimitata + errori anomali non corretti quindi:

Tipo di errore	Valore
errori casuali proiettati	19.788,77
errori sistemici con spesa delimitata	---
errori anomali non corretti	---
TET	19.788,77

Il Tasso di errore totale TET è quindi pari a 19.788,77 corrispondente **all'0,07%** della popolazione dell'audit per l'8° periodo contabile (pari a 28.692.505,05).

Precisione

Al fine di verificare i risultati ottenuti, va calcolata la precisione, quale misura dell'incertezza associata all'estrapolazione; essa rappresenta l'errore del campione e nel caso di campionamento multi-periodo è data dalla seguente formula:

$$SE = z \times \sqrt{\frac{BV_{s1}^2}{n_{s1}} \times s_{rs1}^2 + \frac{BV_{s2}^2}{n_{s2}} \times s_{rs2}^2}$$

dove s_{rts} è la deviazione standard dei tassi di errore nel campione del gruppo di operazioni al di sotto del passo di campionamento per ciascun periodo, cioè

$$s_{rst}^2 = \frac{1}{n_{st} - 1} \sum_{i=1}^{n_{st}} (r_{ti} - \bar{r}_{st})^2, t = 1,2$$

con \bar{r}_{ts} uguale alla media semplice dei tassi di errore del gruppo di operazioni di ciascun periodo del campione.

Dall'applicazione delle formule suddette, con un livello di confidenza all'80% e quindi z pari a 1,282 è risultata una precisione di **25.044,81**.

Valutazione

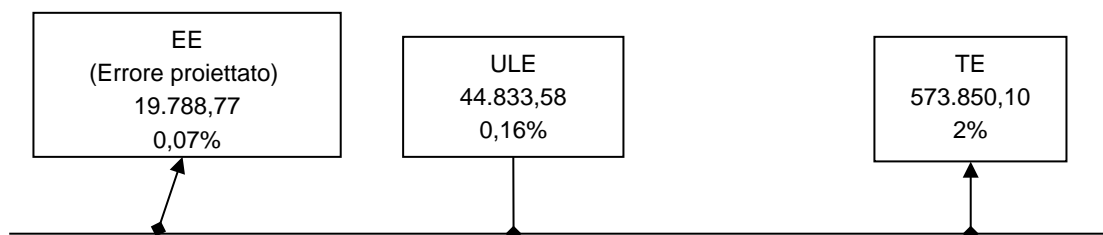
Infine, va calcolato il limite superiore dell'errore (ULE dato dalla somma EE + SE) per il confronto con il massimo errore tollerabile TE:

EE = **19.788,77** pari allo 0,07% della popolazione

SE = **25.044,81**

ULE = EE + SE = **19.788,77 + 25.044,81 = 44.833,58**, pari allo 0,16% della popolazione,

TE = 573.850,10, pari al 2% della popolazione



Considerato che sia l'errore proiettato (EE) che il limite superiore dell'errore (ULE) sono altamente al di sotto della soglia di materialità del 2% (TE), si può concludere che la popolazione non contiene errori materiali e non è necessario un ulteriore lavoro aggiuntivo.

Calcolo del tasso di errore totale residuo

Oltre al TET, l'AdA deve calcolare anche il tasso di errore totale residuo (TETR) corrispondente al tasso di errore totale previsto al netto delle rettifiche applicate in relazione agli errori individuati dall'AdA nel corso dei controlli sulle operazioni, tenendo conto dell'eventuale presenza di importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, che vanno rimossi dalla popolazione.

Nel periodo contabile in esame non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, per cui ai fini del calcolo del tasso di errore residuo non è necessario procedere alla rimozione di detti importi dalla popolazione.

Per il periodo contabile in questione il tasso di errore totale residuo è pari a 0,07% calcolato applicando le formule riportate nella nota EGESIF 15-0002-04, così come segue:

Calcolo del tasso di errore totale residuo (TETR)		
A	Popolazione dell'audit	28.692.505,05
B	Spese sottoposte ad audit	1.356.353,29
C	Errori nel campione	820,02
D	Tasso di Errore Totale (TET) dopo l'estrapolazione	0,07%
E ₁	Importi di cui all'art.137.2 (in corso di valutazione)	-
E ₂	Altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	17.537,70
F=A-E ₁ -E ₂	Popolazione senza importi in corso di valutazione e senza altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	28.674.967,35
G=DxF	Importo a rischio	19.776,67
H	Rettifiche finanziarie relative a errori rilevati dall'AdA o applicati dall'AdG/AdC per ridurre i rischi identificati dall'AdA	820,02
I=F-H	Importo certificabile nei conti	28.674.147,33
J=G-H	Importo residuo a rischio	18.956,65
K=J/I	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)	0,07%
L=(J-0,02xI)/0,98	Importo rettificato per ridurre il rischio residuo sotto la soglia di materialità (rettifica finanziaria estrapolata)	---
M=(J-L)/(I-L)	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) dopo la rettifica estrapolata	---
		(TETR <2%)

In merito al calcolo del TETR, come richiesto dall'EGESIF 15-0002-04, si conferma che all'interno della popolazione non sono presenti unità relative agli Strumenti finanziari (SF). Si precisa che il valore indicato nella tabella alla voce I "Importo certificabile nei conti" non corrisponde a quanto effettivamente certificato con l'Appendice 1 dei conti (e cioè € 27.840.887,65) in quanto nel corso dell'8° periodo contabile sono stati detratti con le Domande di pagamento intermedio anche alcuni importi relativi a spese degli esercizi precedenti (per un totale di 833.259,68) che, come da normativa, non sono da includere

nel calcolo del rischio residuo.

In considerazione del fatto che il tasso di errore totale residuo è al di sotto della soglia del 2%, (pari a 0,07%) non è stato necessario effettuare ulteriori rettifiche finanziarie, oltre alle correzioni degli errori riscontrati nel campione come sopra descritto.

Riepilogo

Ai fini riepilogativi si evidenziano i seguenti dati:

- valore della popolazione per l'intero periodo contabile 2021/2022 (*book value*): 28.692.505,05
- valore della spesa campionata e controllata: 1.356.353,29
- numerosità campionaria: 30 progetti
- livello di materialità: 2% della spesa certificata, cioè 573.850,10
- livello di confidenza: 80% ($z = 1,282$)
- livello dell'errore atteso: 1% della spesa certificata, cioè 286.925,05
- **tasso di errore del campione: 0,06%** rispetto alla spesa campionata e controllata (**importo 820,02**)
- **tasso di errore totale proiettato (TET): 0,07% (importo 19.788,77)**
- **precisione: 25.044,81**
- **limite superiore (ULE - Upper Limit of Error): 0,16% (importo 44.833,58)**
- **tasso di errore totale residuo (TETR): 0,07% (importo 18.956,65).**

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato nell'Allegato 10.2. Infine, come richiesto dall'EGESIF 15-0002-04, si unisce l'Allegato 10.3 in formato excel contenente:

- a) Calcolo per la dimensione del campione casuale;
- b) Elenco delle unità di campionamento selezionate;
- c) Calcolo per la determinazione del TET (template della Commissione "*Extrapolation templates - MUS 2 periods*");
- d) Calcolo per la determinazione del TETR conforme al modello Allegato 4 dell'EGESIF, specificando che sia per il calcolo TET che per il calcolo TETR sono stati predisposti i fogli di calcolo in due versioni:
 - una versione senza la rettifica sull'operazione soggetta alla limitazione ingiustificata del subappalto (fogli denominati "TET senza subappalto" e "TETR senza subappalto"),

- l'altra versione comprensiva della rettifica sull'operazione soggetta alla limitazione ingiustificata del subappalto (fogli denominati "TET+subappalto" e "TETR+subappalto").

Per maggior dettaglio si allega inoltre il foglio di calcolo per la determinazione del TET compilato da questa AdA.

5.10 Risultati degli Audit campione supplementare

Nel corso del periodo contabile in esame, l'AdA in base al proprio giudizio professionale non ha ritenuto necessario effettuare campioni supplementari, in quanto non sono stati riscontrati fattori di rischio specifici.

5.11 Problemi di Natura Sistemica

Dagli audit delle operazioni non sono emerse irregolarità di carattere sistematico, per cui non è stato necessario adottare provvedimenti in merito o apportare rettifiche finanziarie, così come non sono stati rilevati errori anomali o errori noti, confermando che le due irregolarità riscontrate al termine delle verifiche sulle operazioni sono entrambe di natura casuale.

5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni

In riferimento al seguito dato agli audit delle operazioni relativi a periodi contabili precedenti, si specifica che i follow-up inerenti alle irregolarità riscontrate nel 3° periodo contabile 2016/2017, nel 4° periodo contabile 2017/2018, nel 5° periodo contabile 2018/2019, nel 6° periodo contabile 2019/2020 e nel 7° periodo contabile 2020/2021 erano già tutti chiusi alla data di trasmissione delle rispettive RAC (RAC 2018, RAC 2019, 15/02/2023

RAC 2020, RAC 2021 e RAC 2022), così come non erano presenti progetti con importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

Alla luce di quanto sopra esposto non è stato necessario effettuare ulteriori controlli.

5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni

Nel corso degli audit delle operazioni sono stati controllati tutti i 30 progetti, campionati secondo il metodo statistico MUS Standard multi-periodo, e le verifiche sono state eseguite al 100% della spesa senza effettuare sub-campionamenti, per un importo totale di € 1.356.353,29.

Dai controlli sono emerse irregolarità su 2 progetti per una spesa errata di € 820,02 corrispondente allo 0,06% della spesa campionata e controllata, con un tasso di errore totale proiettato (TET) dello 0,07%, un limite superiore dell'errore dello 0,16% ed un tasso di errore totale residuo (TETR) dello 0,07%, tutti al di sotto della soglia di materialità del 2%.

Gli errori riscontrati sono casuali e non di natura sistemica; inoltre non sono stati individuati fattori di rischio specifici per cui non è stato necessario effettuare lavoro aggiuntivo tramite campioni supplementari.

Infine, non ci sono stati casi di frode o di sospetta frode, assicurando, così come richiesto a suo tempo dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, in riferimento alla stesura della RAC del 7° periodo contabile, che in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico, volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: "*Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?*").

Le due irregolarità sono state corrette tramite ritiri nei Conti, attraverso le Appendici 1 e 8;

nello stesso tempo le procedure di recupero del contributo erroneamente erogato nei confronti dei beneficiari sono state avviate, tramite decreto di revoca per l'operazione ID 1016000 o tramite compensazione per l'operazione ID 1058039.

Per quanto rilevante ai fini del bilancio comunitario, tutti i follow-up relativi al ritiro dai Conti degli importi irregolari sono comunque stati chiusi.

In riferimento ancora alla email sopra citata della Commissione Europea dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, si conferma che nell'8° periodo contabile non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg. (UE) 1303/2013, assicurando che importi del genere non sono stati riscontrati in nessun precedente periodo contabile, per cui non ci sono situazioni sospese o follow-up in merito, neanche a seguito del lavoro di audit.

Nel periodo di riferimento non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari (SF).

È possibile concludere garantendo che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione e rispetta le metodologie stabilite dai Regolamenti comunitari e dalle Linee Guida della Commissione, confermando che l'AdA ha completato nei termini previsti la propria attività finalizzata alla elaborazione di un valido parere di audit riguardo all'efficacia del sistema di gestione e controllo, senza limitazioni di portata.

6 AUDIT DEI CONTI

6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit

L'organismo responsabile delle attività di audit è l'Autorità specificata al paragrafo 1.1. Nello svolgimento dell'attività di controllo l'Autorità di Audit non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni; si assicura inoltre che il lavoro eseguito ha tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti.

6.2 Metodo di audit applicato per la verifica

In linea con quanto previsto nella Strategia, la verifica ha riguardato i conti relativi al POR FSE Marche 2014/2020, da presentare entro il 15/02/2023, per le spese relative all'8° periodo contabile 01/07/2021-30/06/2022, ai fini del rimborso da parte della Commissione, a norma dell'art.137 del Reg.(UE) 1303/2013 e dell'art.29 del Reg.(UE) 480/2014.

Obiettivi

Gli obiettivi generali dell'Audit dei conti sono relativi alla verifica dei conti certificati forniti dalla Struttura competente (per la Regione Marche l'AdG con funzioni di certificazione tramite la P.O. Organismo di pagamento e Certificazione) al fine di confermare che tutti gli elementi richiesti dall'art.137 del Reg.(UE) 1303/2013 siano inclusi correttamente nei conti e supportati da documenti contabili giustificativi conservati dall'AdG/AdC e dai beneficiari. L'attività di Audit dei conti consiste pertanto nell'accertare la completezza, l'accuratezza e la veridicità degli importi dichiarati con lo scopo di:

- identificare eventuali elementi inesatti o incompleti prima della presentazione del Parere di audit e della RAC;
- regolare i conti prima della loro certificazione alla Commissione.

15/02/2023

90

Strumenti di lavoro

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati check-list e rapporto di controllo predisposti nel proprio Manuale Versione 6 (approvato con DD n.7 del 17/02/2022) e riportati nel Manuale MEF delle procedure di audit Versione 7.1 del 13/10/2021, presenti anche all'interno del sistema informativo MyAudit implementato dall'IGRUE.

Tempistica

Affinché il lavoro di audit potesse essere eseguito in tempo utile al fine di garantire il rispetto della scadenza del 15/02/2023, sono stati presi accordi con l'AdG (con funzioni anche di certificazione) condividendo il calendario per la predisposizione dei documenti necessari, con le seguenti date:

- entro il 30/09/2022 Draft dei conti,
- entro il 20/12/2022 Draft finale dei conti al termine dei controlli delle operazioni da parte dell'AdA,
- entro il 31/01/2023 conti definitivi regolati a seguito delle verifiche aggiuntive.

Le scadenze concordate sono state rispettate (prima bozza trasmessa in data 30/09/2022, successivo aggiornamento in data 20/12/2022). A partire dal 01/12/2022 è iniziato l'audit sul draft dei conti presentato e sulla base delle indicazioni e delle osservazioni proposte dall'AdA, le bozze sono state via via adeguate fino ad arrivare alla stesura finale come da comunicazione ID 28505373 del 19/01/2023: si conferma pertanto che l'AdA è stata in grado di svolgere l'attività di audit sui conti in tempo debito, secondo il processo stabilito.

Procedure

Per lo svolgimento dell'Audit dei conti, l'AdA ha esaminato:

- i risultati degli Audit di sistema;
- i risultati degli Audit delle operazioni;
- i risultati delle verifiche aggiuntive finali effettuate sulla bozza dei conti;
- la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale.

Per quanto riguarda i risultati degli Audit di sistema e degli Audit delle operazioni si rimanda per il dettaglio ai rispettivi capitoli dove sono stati trattati (Capitolo 4 per l'Audit di sistema e Capitolo 5 per l'Audit delle operazioni).

Ad ogni modo si sottolinea che in relazione all'Audit di sistema nei confronti dell'Autorità di

gestione con funzioni di certificazione sono state valutate le conclusioni in merito all'analisi del Requisito chiave n.13 "Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali", oggetto di controllo nell'Audit.

In particolare, come da rapporto definitivo ID 26825354 del 05/07/2022, dalla valutazione di tale requisito è emerso un giudizio di Categoria 2, "Funziona; sono necessari alcuni miglioramenti" e nello stesso tempo sono state impartite due raccomandazioni per il RC 13 riferite alle correzioni da apportare nell'inserimento dei dati nel sistema informativo e nel Registro debitori. L'AdA ha appurato che le raccomandazioni prescritte sono state adottate nei termini stabiliti, per cui con nota ID 28207987 del 14/12/2022 è stato chiuso il follow-up sull'Audit di sistema comprensivo del RC 13.

In riferimento ai risultati degli Audit delle operazioni, si precisa che per ogni progetto selezionato l'AdA ha verificato, tramite le apposite domande delle check-list sulle operazioni, che:

- l'AdC ha provveduto a registrare sul sistema informativo i dati contabili del progetto, conservando tali informazioni compresa la documentazione relativa alle verifiche effettuate, in conformità a quanto previsto dal SiGeCo e dal proprio Manuale;
- l'importo della spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 è stato riconciliato con la spesa e il corrispondente contributo pubblico incluso nelle domande di pagamento presentate alla Commissione;
- ogni irregolarità precedentemente individuata nelle spese sottoposte ad audit è stata trattata correttamente e le rettifiche corrispondenti sono state registrate nel sistema contabile;
- il contributo pubblico è stato erogato al beneficiario in conformità all'art.132 del Reg.(UE) 1303/2013; in merito a quest'ultimo punto, si espone inoltre quanto segue:
è stato verificato che per tutte le 30 operazioni campionate il contributo è stato pagato integralmente senza applicazione di alcun onere o trattenuta, mentre in riferimento all'osservanza del termine dei 90 giorni è stato riscontrato che:
 - per 10 progetti la verifica del rispetto dell'art.132.1 non è attinente in quanto hanno come beneficiario la stessa Amministrazione regionale (tipologie Abs, Bonus didattica digitale, Borse lavoro, Seminari informativi e Voucher), oppure si tratta di progetti in itinere per i quali la liquidazione degli acconti non è stata richiesta (ID 1018120 e ID 1048296) o

ancora la liquidazione è in sospeso in attesa di integrazioni (ID 1047810);

- per 11 progetti il pagamento del contributo è avvenuto interamente entro la scadenza prevista (ID 1007216, ID 1016000, ID 1018257, ID 1019490, ID 1036091, ID 1057374, ID 1058545, ID 1058895, ID 1059772, ID 1061053 e ID 1070227);

- per 4 operazioni il rispetto dei 90gg. è avvenuto parzialmente, in quanto è stato attuato per la liquidazione del primo acconto, ma non per gli acconti successivi (ID 1006516, ID 1006562 e ID 1060782) oppure al contrario è stato osservato per il secondo acconto ma non per il primo (ID 1059238);

- infine, per i restanti 5 progetti è avvenuto oltre il termine raccomandato (ID 1013217, ID 1016795, ID 1018914, ID 1058039 e ID 1006553); ciò è dipeso per lo più da motivi tecnici degli Uffici Ragioneria/Bilancio legati al riaccertamento ed alla esigibilità della spesa stessa, e pertanto nel corso degli audit è stato segnalato all'AdG di rispettare i tempi nelle successive erogazioni relative al Programma, in funzione della disponibilità dei finanziamenti ricevuti dalla Commissione.

A tal proposito va infatti aggiunto che, come evidenziato dalla stessa AdG/AdC con email dell'11/01/2023, a fronte di un ammontare di liquidazioni effettuate al 30/06/2022 di € 179.005.662,07, sono stati riscossi sempre al 30/06/2022 finanziamenti per € 81.383.272,67 in quota FSE e € 55.937.460,24 in quota Stato, per un totale di € 137.320.732,91; l'art.132 prevede il pagamento entro i 90 gg. in funzione della disponibilità dei finanziamenti ricevuti per cui, visto che tale disponibilità non è stata sufficiente alle richieste pervenute, l'applicazione della norma è risultata problematica e quindi il ritardo nei pagamenti potrebbe essere giustificato.

Ad ogni modo, ferma restando la disponibilità dei finanziamenti ricevuti, si fa notare che gli Uffici di spesa dell'Amministrazione regionale si sono impegnati ad adottare un canale preferenziale per tutti i pagamenti ai beneficiari riferiti all'utilizzo dei Fondi strutturali, al fine di garantire il rispetto dell'art.132. Nello stesso tempo ciascuna struttura è stata invitata ad attuare tutte le misure organizzative necessarie per ridurre il più possibile i tempi di definizione delle pratiche connesse con la procedura di liquidazione.

In riferimento agli importi irregolari individuati nelle operazioni campionate, relativi a n.2 casi per un totale di € 820,02, si fa presente che:

- le spese irregolari sono state escluse dai conti negli Assi di riferimento;
- le correzioni finanziarie necessarie sono state tenute in debita considerazione nei conti

per l'anno contabile in questione, e sono state effettuate tramite le Appendici 1 ed 8;
- gli importi suddetti sono stati inseriti nel Registro debitori come "Irregolarità" e quindi regolarmente registrati nel sistema di contabilità dell'AdC.

Oltre all'esame dei risultati degli Audit di sistema e degli Audit delle operazioni, sono state effettuate delle verifiche aggiuntive sulla bozza dei conti, come previsto nella Strategia di audit.

In particolare, tali verifiche sono state effettuate sui seguenti importi:

- a) importi registrati nell'Appendice 1 Colonna C;
- b) importi registrati nell'Appendice 2
- c) importi registrati nell'Appendice 7.
- d) importi registrati nell'Appendice 8 per le irregolarità AdA.

a) per quanto riguarda gli importi registrati nella colonna C dell'Appendice 1, l'attività di verifica ha riguardato l'esame del rispetto dei 90 gg. ex art.132 per altri progetti, oltre a quelli già controllati con l'Audit delle operazioni, interessando i progetti relativi alla tipologia di intervento denominata Progetti territoriali di orientamento/Orientamento dell'asse 1 e dell'asse 3, che non era stata oggetto di precedenti audit.

Occorre comunque premettere che la colonna C dell'Appendice 1, come sottolineato dall'EGESIF 15-0018-04, ha solo una funzione di reporting e non di calcolo del saldo contabile, per cui eventuali imprecisioni nella sua compilazione non inficiano la regolarità dei conti presentati alla Commissione per il pagamento del saldo.

Ad ogni modo la metodologia del controllo è stata la seguente: la popolazione complessiva certificata nell'8° periodo contabile è stata ripartita per assi e all'interno di ogni asse per tipologia di operazioni al fine di individuare gli interventi con beneficiario diverso dalla stessa Amministrazione regionale in quanto nel caso in cui il beneficiario è la Regione Marche (tipologie Abs, Borse lavoro/Borse ricerca, Botteghe Scuola, Bonus didattica digitale, Seminari informativi e Voucher) la verifica del rispetto dell'art.132.1 non è rilevante; pertanto le tipologie con beneficiario diverso dalla Regione Marche sono gli Aiuti alle assunzioni/Stabilizzazioni, i progetti del bando Comuni, la Creazione di impresa, i Progetti formativi, i Progetti degli ATS con Potenziamento e Tirocini, le Spese sanitarie/Aziende ospedaliere ed i Progetti territoriali di orientamento/Orientamento.

Le varie tipologie di interventi sono rientrate nei controlli a campione delle operazioni,
15/02/2023

tranne la tipologia denominata Progetti territoriali di orientamento/Orientamento; tale tipologia risulta costituita da quattro bandi relativi all'asse 1 e all'asse 3, dei quali, tramite le verifiche aggiuntive dell'Audit dei conti svolte nel periodo contabile precedente, è stato esaminato il bando "Orientamento 2019/2020" dell'asse 3. Al fine di completare il quadro dei controlli su questa tipologia di azione, l'AdA, in base al proprio giudizio professionale, ha ritenuto opportuno concentrare le verifiche aggiuntive su tale categoria, analizzando tutti gli interventi degli altri tre bandi (Bando NET4U dell'asse 1 con 2 operazioni, Bando Campioni del mondo dell'asse 1 con 1 operazione e Bando Didattica orientativa e digitale dell'asse 3 con 1 operazione), senza ricorrere ad una selezione, non essendo in questo caso necessaria.

Complessivamente per i suddetti bandi nell'8° periodo contabile è stata certificata una spesa totale di € 25.994,86 con liquidazioni indicate nella Colonna C dello stesso importo. Per ciascun progetto è stata verificata la documentazione relativa sia alla richiesta del contributo da parte del beneficiario che alla liquidazione da parte dell'Amministrazione regionale, riscontrando che per tutti i 4 casi analizzati il pagamento al beneficiario è avvenuto entro i termini di cui all'art.132.1.

b) per quanto riguarda gli importi inseriti nell'Appendice 2, sono state registrate rettifiche a seguito di irregolarità riscontrate dall'AdG nel corso delle proprie verifiche, fino alla presentazione della domanda finale di pagamento, mentre non sono presenti rettifiche dovute a irregolarità riscontrate dall'AdA.

Si tratta complessivamente di n.47 progetti, per un totale di € 481.204,90, di cui in base alla ripartizione per asse € 403.196,93 relative all'asse 1 e € 78.007,97 all'asse 2, mentre in base alla ripartizione per periodo contabile € 54.146,12 riferite al 5° periodo contabile al 30/06/2019, € 164.397,57 riferite al 6° periodo contabile al 30/06/2020 e € 262.661,21 riferite al 7° periodo contabile al 30/06/2021.

Al fine di appurare la correttezza delle rettifiche effettuate, la verifica è stata realizzata al 100% su tutte le 47 operazioni, esaminando per ciascuna di esse la documentazione presente nel sistema informativo Siform, a giustificazione del ritiro avvenuto. Gli importi relativi ai 47 progetti sono iscritti nel Registro debitori, con la spunta Irregolarità "si".

La seguente tabella riepiloga gli importi dei progetti inseriti nell'Appendice 2, ripartiti sia per periodo contabile di certificazione della spesa rettificata, sia per asse di riferimento:

Periodo contabile certificazione spesa rettificata	Asse 1	Asse 2	Totale	Controllo AdA/AdG	Irregol.
5° periodo al 30/06/2019	54.146,12	---	54.146,12	AdG	si
6° periodo al 30/06/2020	123.056,27	41.341,30	164.397,57	AdG	si
7° periodo al 30/06/2021	225.994,54	36.666,67	262.661,21	AdG	si
Totale	403.196,93	78.007,97	481.204,90		

Dall'esame effettuato tramite la documentazione presente nel sistema informativo Siform, è risultato che gli importi sono stati rettificati in modo corretto in relazione sia al periodo di certificazione che all'asse di riferimento; inoltre, le dovute registrazioni sono state riportate nel Registro debitori con la spunta Irregolarità "si" e nella Pista di controllo, tramite il sistema informativo.

Si evidenzia inoltre che oltre ai progetti sopra indicati e registrati nell'Appendice 2, sono stati verificati altri 48 progetti con importo negativo per un totale di 369.592,48 euro, ritirati con le domande di pagamento intermedio durante il periodo contabile, i quali però non costituendo irregolarità, non sono stati inseriti nell'Appendice 2, ma solo nel Registro debitori, e per la cui analisi si rimanda a quanto esposto al paragrafo 5.5 del capitolo sull'Audit delle operazioni;

c) per quanto riguarda l'Appendice 7, le verifiche aggiuntive sono state eseguite al fine di accertare la correttezza dei dati inseriti sia in riferimento alla colonna B Anticipi coperti dalle spese sostenute (per un ammontare di 1.402.322,19 euro e 120 operazioni), che in riferimento alla colonna C Anticipi non coperti da spese e per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso (per un ammontare di 50.800,00 euro e 4 operazioni): complessivamente quindi l'Appendice 7 riporta un totale di 1.453.122,19 euro e 124 operazioni.

Poiché il file degli Anticipi sugli Aiuti di Stato è cumulativo dall'inizio della Programmazione 2014/2020, alcuni dei progetti sono già stati selezionati nel corso delle verifiche aggiuntive dei precedenti periodi contabili, per cui non sono stati oggetto di ulteriore esame, tranne nel caso in cui siano stati analizzati come Anticipi non coperti ed ora risultano come

Anticipi coperti.

Pertanto, sono state escluse dalla popolazione 9 operazioni presenti come Anticipi coperti e già controllate come tali nell'Audit dei conti di precedenti periodi contabili: la popolazione, quindi, è risultata costituita da 115 progetti, di cui 111 Anticipi coperti e 4 Anticipi non coperti.

Ai fini della selezione degli interventi, si è inoltre reputato opportuno stratificare la popolazione per bando piuttosto che per asse, in modo da poter ottenere una maggiore diversificazione del campione, in considerazione del fatto che i bandi interessati sono cinque, mentre gli assi solo due, oltretutto con una cospicua presenza dell'asse 1 rispetto all'asse 2.

L'AdA, in base al proprio giudizio professionale e alle indicazioni del MEF riportate nel Manuale delle procedure versione n.7.1 del 13/10/2021, ha deciso di controllare nell'insieme 10 progetti (pari all'8,7%, cioè 10 su 115); i 10 interventi sono stati quindi ripartiti in proporzione alle due categorie di anticipi (coperti e non coperti) e ai cinque bandi presenti. Anche se la popolazione degli Anticipi non coperti è molto ridotta, costituita da soli 4 progetti, l'AdA ha reputato opportuno controllarne almeno 1.

Come riportato nel verbale di campionamento ID 28485745 del 17/01/2023, la selezione delle 10 operazioni è stata effettuata in modo casuale e per ciascuna operazione è stata verificata la regolarità dei dati: in particolare è stato esaminato se l'importo dell'anticipo erogato è stato correttamente calcolato in base al contributo concesso e dietro presentazione di apposita garanzia; nel caso di anticipi coperti è stata quindi riscontrata la presenza delle spese a copertura dell'anticipo erogato sostenute dal beneficiario nel periodo previsto, aggiungendo che due progetti erano stati verificati come test nell'Audit dei conti del precedente periodo contabile dove comparivano come Anticipi non coperti, mentre nell'Audit dei conti dell'8° periodo contabile, essendo state presentate spese a copertura dell'anticipo erogato, sono stati incasellati come Anticipi coperti; in tal modo è stato possibile verificare il corretto avanzamento della procedure.

Per tutti i 10 casi analizzati non sono state accertate irregolarità o difformità.

Per maggior precisione, inoltre, si segnala che gli importi indicati nell'Appendice 7 differiscono da quelli registrati nella sezione degli Anticipi Appendice 2 della DFPI per via dei successivi adeguamenti realizzati dall'AdG/AdC prima della chiusura dei conti stessi. A seguito delle indicazioni fornite dall'AdA nel corso dell'audit, gli importi sono stati tutti

regolarizzati e si conferma pertanto che i valori registrati nell'Appendice 7 dei conti sono corretti, sia per quanto riguarda gli anticipi coperti che per quanto riguarda gli anticipi non coperti.

d) in merito agli importi inseriti nell'Appendice 8, si evidenzia che si tratta solamente dei valori riferiti alle irregolarità individuate dall'AdA per un ammontare di € 820,02, mentre non ci sono correzioni per verifiche di gestione. Pertanto, non è stato necessario svolgere ulteriori analisi su tale Appendice. Gli importi riferiti alle due irregolarità riscontrate dall'AdA sono stati rettificati in modo corretto in relazione all'asse di riferimento e le dovute registrazioni sono riportate nel Registro debitori e nella Pista di controllo, tramite il sistema informativo.

E' stata riscontrata la riconciliazione delle spese, confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 e le spese inserite nelle domande di pagamento nel periodo contabile di riferimento, con indicazione nella colonna G dei codici specifici dei due progetti e degli importi irregolari.

Di seguito la tabella con il dettaglio dei progetti dell'Appendice 8:

Asse	ID	Importo	Periodo contabile di certificazione della spesa rettificata	Irregolarità	Autorità
1	1016000	800,00	8° periodo	si	AdA
3	1058039	20,02	8° periodo	si	AdA
Totale		820,02			

Non sono presenti ulteriori irregolarità da correggere relative a controlli di altre Autorità, quali Autorità di Gestione con funzioni di certificazione, Commissione europea o Corte dei Conti europea.

Inoltre, confermando che per il periodo contabile in questione non risultano recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati art.71 o importi non recuperabili, così come non risultano contributi erogati agli Strumenti finanziari, non è stato necessario effettuare ulteriori verifiche su tali voci di spesa.

In riferimento alla Sintesi annuale dei controlli si riporta che l'AdG ha trasmesso nei tempi concordati la bozza della relazione annuale, compilata in base al modello predisposto dalla Commissione e disponibile nella nota EGESIF 15-0008-04, contenente gli esiti dei controlli dell'AdA e dell'AdG.

In merito alla tempistica si precisa che per quanto riguarda il terzo invio, previsto da scadenario entro la data del 10/01/2023, è slittato al 18/01/2023, in quanto l'AdG con nota ID 28431334 del 10/01/2023, ha comunicato il posticipo di qualche giorno per consentire il completamento delle interlocuzioni con l'AdA; infine con nota ID 28624303 del 31/01/2023, è stata presentata la versione definitiva, nel rispetto del calendario concordato.

Si attesta pertanto la coerenza tra quanto indicato nei conti e quanto riportato nella Sintesi annuale, assicurando di aver verificato la riconciliazione effettuata dall'AdC riguardo alle informazioni presentate nelle Appendici 2 e 8 dei conti e la coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nella Sintesi annuale Sezioni A, B e C e che tra i documenti suddetti non sono state riscontrate discrepanze.

A titolo informativo si aggiunge unicamente che nella Sezione B della Sintesi, oltre ai valori delle irregolarità iscritti nell'Appendice 2 per un totale di € 481.204,90, sono stati registrati anche i valori delle rettifiche non dovute ad irregolarità per un totale di € 355.392,48: la differenza rispetto al valore indicato dall'AdA nel suo Rapporto sugli importi negativi (pari a € 369.592,48) è dovuta alla presenza di due progetti (ID 1003447 di € 12.800,00 e ID 1015475 di € 1.400,00) che risultano come negativi solo nella DPI n.1, in quanto con la DFPI n.2 sono state certificate ulteriori spese per cui le due operazioni non compaiono più con il segno negativo. Per l'AdA invece i due importi sono presenti nell'elenco, in quanto le verifiche dei negativi sono effettuate in riferimento a ciascuna Domanda di pagamento dell'8° periodo, mentre l'AdG nel Riepilogo annuale registra la situazione fotografata con la Domanda finale.

Oltre alla Sintesi annuale, da parte dell'AdG è stata trasmessa la Dichiarazione di affidabilità di gestione predisposta in conformità al modello di cui all'Allegato VI del Reg. (UE) 2015/207.

In riferimento alla composizione dei conti, si fa presente che:

- i conti sono stati redatti nel rispetto della tempistica concordata e secondo il modello di

cui all'allegato VII del Reg.(UE) 1011/2014, con la compilazione delle Appendici previste;

- i dati dei conti sono riportati a livello di fondo FSE ed aggregati per ciascun asse;
- i dati indicati nell'Appendice 1, pari a € 27.840.887,65, sono completi e corrispondenti alla somma degli importi inseriti nelle due domande di pagamento intermedio del periodo contabile in esame (di cui una domanda di pagamento intermedio e una domanda finale di pagamento intermedio, corrispondente a € 27.841.707,67) sia per singolo asse che per totali, al netto delle correzioni apportate per un totale di € 820,02 a seguito dei controlli da parte dell'AdA;
- attraverso il sistema informativo è stata verificata la regolare conservazione dei documenti;
- è stata riscontrata l'esistenza di una adeguata pista di controllo tramite il sistema informativo, riportante per ogni operazione indicazioni delle attività, comprese quelle di competenza della funzione di certificazione;
- risulta la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dalla Struttura responsabile nei propri sistemi contabili (a norma dell'art. 137.1.a Reg.(UE) 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31/07/2022;
- risulta la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, recuperati art.71 e non recuperabili, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'AdG con funzioni di certificazione, evidenziando che nel periodo contabile di riferimento sono presenti solo ritiri, pertanto registrati nell'Appendice 2 per un totale di 481.204,90 a seguito di verifiche di gestione, di cui in base alla ripartizione per asse € 403.196,93 per ritiri su spese certificate sull'asse 1 e € 78.007,97 per ritiri su spese certificate sull'asse 2, mentre in base alla ripartizione per periodo contabile € 54.146,12 per ritiri su spese certificate nel 5° periodo contabile chiuso al 30/06/2019, € 164.397,57 per ritiri su spese certificate nel 6° periodo contabile chiuso al 30/06/2020 e € 262.661,21 per ritiri su spese certificate nel 7° periodo contabile chiuso al 30/06/2021, mentre non sono presenti importi recuperati, da recuperare, recuperi art.71 e non recuperabili, per cui le Appendice 3-4-5 hanno valore pari a zero;
- non si è verificata per il periodo di riferimento l'eventuale esclusione di alcune spese dai conti, a causa di una valutazione in corso della legittimità e regolarità di tali spese, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio (art.137.2 Reg.(UE)

1303/2013 *Ongoing Assessments*), assicurando che importi del genere non sono stati riscontrati in nessun precedente periodo contabile, per cui non ci sono situazioni sospese o follow-up in merito, neanche a seguito del lavoro di audit, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021;

- per il periodo di riferimento non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari (Appendice 6 con importo pari a zero);
- risulta la corrispondenza degli importi registrati nell'Appendice 7 relativa agli Anticipi sugli Aiuti di Stato, per un totale di 1.453.122,19 euro di cui 1.402.322,19 euro per Anticipi coperti e 50.800,00 euro per Anticipi non coperti da spese;
- risulta la correttezza delle rettifiche richieste dall'AdA, specificando che, tramite le Appendici 1 e 8, sono state regolarmente effettuate nell'asse di riferimento le correzioni relative ai controlli di secondo livello per un ammontare totale di € 820,02, di cui 800,00 euro dell'asse 1 e 20,02 euro dell'asse 3;
- le correzioni apportate sono state iscritte nell'Appendice 8 colonne E-F relative alle differenze e colonna G relativa alle motivazioni, con indicazione dei codici dei progetti e degli importi irregolari. Non sono state segnalate rettifiche da parte di ulteriori organismi;
- risulta pertanto la corretta riconciliazione delle spese all'interno dell'Appendice 8 confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 per un totale di € 27.840.887,65 e le spese inserite nelle domande di pagamento nel periodo contabile di riferimento per un totale di € 27.841.707,67, con una differenza di € 820,02 ed indicazione degli specifici codici delle operazioni e degli importi irregolari nella colonna G;
- risulta la coerenza tra quanto riportato nei conti, attraverso le Appendici 2 ed 8 e quanto fornito dall'AdG nelle tabelle A, B e C della Sintesi annuale.

6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti

L'Audit dei conti, condotta attraverso le varie fonti sopra descritte e cioè audit di sistema, audit delle operazioni, verifiche aggiuntive sui conti provvisori e valutazione della

dichiarazione di affidabilità di gestione e del riepilogo annuale, ha fornito una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti, ai sensi dell'art. 29.5 del Reg.(UE) 480/2014.

L'attività di audit si è conclusa con il rapporto definitivo del 23/01/2023, trasmesso alla competente AdG con funzioni di certificazione.

Nel rapporto di audit si afferma che:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'art.29.5 del Reg.(UE) 480/2014;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

L'AdA ha appurato che la versione definitiva dei conti rispecchia le correzioni condivise nel corso dell'audit con l'AdG con funzioni di certificazione.

Confermando la correttezza dei conti e quindi delle spese chieste a rimborso alla Commissione, si esprime parere sui conti senza riserve.

6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate

Nell'ambito dell'attività di Audit dei conti per il periodo contabile in esame non sono stati individuati problemi aventi natura sistemica.

7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

7.1 Procedura di coordinamento

L'Autorità di Audit per il POR FSE Marche 2014/2020 non si è avvalsa di altri organismi che eseguono gli audit ai sensi dell'art. 127(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come previsto dal paragrafo 1.5 della strategia di audit.

A seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in data 30.11.2017 è stato stipulato il contratto relativo al "Servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea" con la Società Protiviti Government Services srl di Roma.

In particolare il servizio non ha riguardato l'espletamento degli audit di sistema, delle operazioni e dei conti, ma si è sostanziato principalmente nella fornitura di consulenze tecniche e predisposizione di documenti di lavoro.

Riguardo alle procedure di coordinamento e controllo con la suindicata Società, le stesse sono previste dal Capitolato di appalto al capitolo 5.

7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità

Le procedure di supervisione e revisione della qualità del lavoro svolto dalla Società Protiviti Government Services srl di Roma vengono effettuate con check list attualmente inserite nel Manuale dell'attività di Audit Vers. 6, (allegati n. 40, 41, 42, 43), approvato con DDPF n.7 del 17.02.2022.

8 ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Eventuali frodi e misure adottate

Non si sono riscontrati, durante l'attività di audit del periodo in questione, casi di frode o di sospetta frode, rilevati né da questa Struttura, né da parte di altri Organismi Nazionali o Comunitari.

Si assicura che, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11.01.2022 a seguito del Technical Meeting del 07.12.2021, in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: "Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'Autorità di Gestione a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?").

8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti

A seguito dell'emanazione della Legge Regionale n. 18 del 30.07.2021 concernente "Disposizioni di organizzazione e di coordinamento del personale della Giunta Regionale" è stata avviata la riorganizzazione dell' Ente Regione Marche - Giunta Regionale, conclusa a maggio 2022.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 1204 del 11.10.2021, ai sensi della medesima Legge Regionale n. 18 del 30.07.2021, Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12, sono stati istituiti i Dipartimenti della Giunta Regionale e con successiva Delibera della Giunta Regionale n. 1345 del 10.11.2021, Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41 commi 1 e 2, sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 1523 del 06.12.2021, ai sensi della medesima Legge Regionale n.

18 del 30.07.2021, Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14, sono state istituite le Direzioni e i Settori della Giunta Regionale e con successive Delibere della Giunta Regionale n. 1676 e n. 1677 del 30.12.2021, Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41 commi 1 e 2, sono stati, rispettivamente, conferiti gli incarichi Dirigenziali delle Direzioni e gli incarichi di Direzione dei Settori.

Succeivamente, con Delibera della Giunta Regionale n. 1675 del 30.12.2021, Articoli 4, comma 3, lettera f) e 11 comma 2, lettera e) della L.R. 18/2021 sono state assegnate giuridicamente le risorse umane alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta Regionale. Infine è stata emanata la DGR n. 509 del 02.05.2022 "Art. 21 L.R. n. 18/2021 – Istituzione delle posizioni non dirigenziali nell'ambito della Segreteria Generale e dei Dipartimenti della Giunta Regionale" (Posizioni Organizzative).

A seguito di detta riorganizzazione, l'Autorità di Audit è stata collocata nella "Segreteria Generale" - "Direzione Vicesegreteria e Controlli" - "Settore Audit e controlli di secondo livello" (istituito a seguito della DGR n. 1523 del 06.12.2021). Successivamente con DGR n. 815 del 27.06.2022 è stata variata la denominazione della Direzione in "Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta"; la denominazione del Settore è invece rimasta invariata.

L'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione è stata collocata nel "Dipartimento Programmazione integrata, Ue e risorse finanziarie, Umane e Strumentali" - "Direzione Programmazione integrata delle Risorse Comunitarie e Nazionali", comprendendo anche la P.O. (Posizione Organizzativa) "Organismo di pagamento e Certificazione".

Non si sono registrati altri eventi successivi alla presentazione dei conti.

Relativamente all'affidabilità dei dati relativi alla performance, la stessa è stata verificata durante lo svolgimento degli audit delle operazioni.

Si riportano in questa sezione della RAC informazioni aggiuntive inerenti alle procedure di appalto le cui spese sono presenti nel campione dell'autorità di audit dell'anno contabile 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022.

L'Autorità di Audit ha ritenuto di escludere l'esigenza di quantificare la presunta irregolarità per limitazione del subappalto, considerando giustificate le casistiche esaminate nel corso dei propri lavori di audit.

In particolare, a giudizio dell'Autorità di Audit, per tutte le procedure esaminate di appalti pubblici sopra soglia UE è stato possibile escludere l'ipotesi di limitazione ingiustificata del subappalto per il seguente motivo:

alla luce del parere dell'Avvocatura dello Stato, trattasi di procedure di appalti le cui spese sono state considerate ammissibili (per le quali non si è riuscito a fornire una giustificazione della limitazione del subappalto).

Le singole procedure di appalto le cui spese sono presenti nel campione dell'Autorità di Audit dell'anno contabile 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022 sono riportate nella tabella sottostante, così come richiesto su CIRCABC dalla Commissione Europea il 08.02.2023 (caricato il 13.02.2023), con l'indicazione delle motivazioni riferibili a ciascuna unità campionata che includeva spesa derivante da appalti pubblici sopra soglia UE, che hanno condotto l'Autorità di Audit ad escludere la presunta irregolarità per limitazione del subappalto e quindi l'esigenza di quantificazione.

TABELLA SUBAPPALTI FONDO FSE - REGIONE MARCHE - ANNO CONTABILE 8°

ID LOCALE	PERIODO CONTABILE	Titolo del progetto contenente l'appalto interessato	Tipo di contratto e CUP	Importo a base di gara (IVA esclusa)	Importo certificato nel periodo contabile (quota parte relativa all'appalto interessato)	Normativa applicata (D.Lgs. 163/2006 o D.Lgs. 50/2016)	Presenza della limitazione e % del sub-appalto (si/no) – (da verificare nel bando e nella documentazione di gara)	Limitazione giustificata (si/no)	Presenza di una precedente correzione finanziaria legata alla procedura di appalto	Impatto sul TET (si/no)	Commenti
1007724	8°	Servizi sviluppo, manutenzione, gestione e assistenza SIFORM2.0 Regione Marche	Tipo di contratto: Servizi Sopra soglia UE B71E1500060009	1.206.560,00	348.652,30	D.Lgs 163/2006	SI	SI *vedi commento"	NO	SI	Per quanto riguarda la giustificazione della limitazione del subappalto, si rimanda al Parere dell'Avvocatura di Stato prot. n. 202302 del 9/10/2020.

Relativamente al sub appalto indicato nella tabella, trattasi di procedura di appalto che, alla luce del parere dell'Avvocatura dello Stato, presenta spese considerate ammissibili (per le quali non si è riuscito a fornire una giustificazione della limitazione del subappalto). Ad ogni buon conto, qualora la Commissione europea non concordi con gli esiti della valutazione effettuata che ha portato l'Autorità di Audit ad escludere la presenza di

irregolarità, si rappresenta l'assoluta impossibilità da parte della sottoscritta Autorità regionale di poter assumere alcun provvedimento che possa discostarsi dalle indicazioni ricevute e formalizzate dallo Stato Membro attraverso l'espressione del Parere emesso dall'Avvocatura Generale dello Stato.

Infatti, le Autorità nazionali mantengono le proprie perplessità, come più volte rappresentato, alla luce del principio della certezza del diritto, del principio del legittimo affidamento e del principio di proporzionalità, sulla fondatezza giuridica delle richieste della Commissione europea, con riguardo alla presunta irregolarità collegata alla limitazione ingiustificata dei subappalti.

I dati trasmessi attraverso la presente relazione sono pertanto forniti esclusivamente con la finalità di adempiere ai doveri di cooperazione tra la Commissione europea e lo Stato membro, previsti dalle disposizioni che disciplinano la gestione concorrente, allo scopo di favorire lo scambio di dati ed informazioni.

Pertanto, premesso che nell'ottica di cooperazione, alla luce delle indicazioni fornite dalla Commissione europea in occasione della Riunione annuale di Coordinamento dell'Audit tra i servizi della Commissione e le Autorità di Audit italiane del 12 ottobre 2021, anche al fine di dare evidenza di un tasso di errore che tenga conto delle spese nel campione potenzialmente interessate dalla problematica del subappalto, si fornisce altresì l'indicazione dell'ulteriore calcolo del tasso di errore totale (TET) e del tasso di errore totale residuo (TETR) rispetto a quelli indicati al paragrafo 5, trattando il caso come presunto errore del 5 % nel contratto incluso nelle operazioni presente nel campione dell'autorità di audit.

Pertanto il valore del calcolo del tasso di errore totale, di cui sopra, derivante dal calcolo del 5% della spesa campionata (€ 17.432,62) è pari a un (TET) di 0,13%, corrispondente ad un tasso di errore totale residuo pari a 0,13% (TETR).

L'importo suddetto si aggiunge a quello relativo al tasso di errore proiettato (€ 19.788,77), così come indicato nel Capitolo 5.8 della presente relazione annuale di controllo, per un totale di € 37.221,38, generando così i nuovi valori di TET e TETR sopra indicati.

Si ribadisce che le informazioni e i dati forniti dalla scrivente Autorità non costituiscono in nessun caso, neppure implicito, un consenso, ovvero, un'accettazione circa l'applicazione

di correzioni finanziarie o l'avvio di procedure di rettifica finanziaria, da eseguirsi a carico dello Stato membro oppure dei Servizi della Commissione europea.

Essi vengono forniti al solo fine di ribadire ai servizi della Commissione europea il massimo spirito collaborativo, fermo restando che le Autorità del Programma rimangono a tutt'oggi in attesa di indicazioni nazionali condivise.

Relativamente al punto 2 – Correzioni Finanziarie - della nota di CIRCABC del 08.02.2023 della Commissione Europea, si precisa che nel corso dell'anno 2022 non si sono registrate rettifiche finanziarie derivanti da audit della Commissione o della Corte dei Conti Europea, in quanto non sono stati svolti controlli dai predetti Organismi, come già enunciato nel capitolo 6 paragrafo 6.2.

9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ

9.1 Livello complessivo di affidabilità

Per la valutazione di affidabilità del sistema di gestione e controllo si è tenuto conto della combinazione delle risultanze degli audit di sistema, delle operazioni e delle conclusioni dell'audit dei conti.

A seguito delle verifiche di sistema, nell'ambito dell'attività di valutazione di affidabilità finalizzata al campionamento delle operazioni, è stata attribuita al sistema stesso la Categoria 2 ("Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"), con un livello di affidabilità medio-alto, come da verbale di affidabilità ID 26905921 del 14.07.2022.

Dai controlli a campione sulle operazioni sono emerse irregolarità in 2 operazioni, che sono classificate come errori casuali di modesto impatto finanziario (€ 820,02), che hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati. Dai calcoli effettuati, dettagliati al par. 5.9, il TET si attesta a 0,07% ed il TETR a 0,07%.

L'audit dei conti ha permesso di confermare le risultanze positive emerse dalle altre attività, fornendo un quadro fedele e veritiero delle spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione Europea.

Sulla base di tali risultanze, tenendo conto della tabella 1, inserita nella EGESIF 15_0002-04 del 19.12.2018, l'Autorità di Audit ritiene che il livello complessivo di affidabilità del sistema sia medio-alto ed il parere di audit possa essere senza riserve.

9.2 Azioni di mitigazione attuate

Sulla base di quanto esposto al par. 9.1, non si sono rese necessarie azioni di mitigazione o azioni correttive

supplementari, in una prospettiva sia sistemica che finanziaria, in quanto le uniche misure correttive sono state quelle impartite a seguito delle attività di audit.

10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI

				Programma Operativo: 2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE													
				KR1	KR2	KR3	KR4	KR5	KR6	KR7	KR8	KR9	KR10	KR11	KR12	KR13	
Autorità di Gestione - REGIONE MARCHE	F.S.E.	Audit di sistema su Autorità di Gestione	05/07/2022							2							2
Osservazione: CATEGORIA 2																	
Autorità di Certificazione - REGIONE MARCHE	F.S.E.	Audit di sistema su Autorità di Certificazione	05/07/2022													2	2
Osservazione: CATEGORIA 2																	

Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI

Fondo	Numero CCI del programma	Titolo del programma	A	B		C		D	E	F	G	H	I
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato preso il campione	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale		Copertura del campione su base casuale non statistica		Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale	Tasso di errore totale	Rettifiche effettuate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di errore totale residuo (TETR)	Altre spese sottoposte a audit	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spesa sottoposti a audit
				Importo (B1)	% (B2)	% delle operazioni coperte (C1)	% delle spese coperte (C2)						
F.S.E.	2014IT05SFOP008	POR Marche FSE	28.692.505,05	1.356.353,29	4,73			820,02	0,07	820,02	0,07		

(A) Spesa Totale Certificata nell'anno contabile precedente l'anno di produzione della RAC.

(B1) Somma degli importi di Spesa Controllata oggetto dei controlli sulle Operazioni solo per Campione Ordinario.

(B2) Percentuale di spesa controllata nell'anno del rapporto. Tale percentuale è calcolata in relazione alla spesa dichiarata alla Commissione nell'anno di riferimento. Formula: $(B2 = B1 / A)$.

(C1) Percentuale delle operazioni controllate estratte tramite campionamento non statistico. Tale percentuale viene calcolata sul numero complessivo delle operazioni della popolazione.

(C2) Percentuale di spesa controllata oggetto delle operazioni campionate con metodo non statistico. Tale percentuale viene calcolata sulla spesa totale della popolazione da cui è stato preso il campione

15/02/2023

113

non statistico.

(D) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Ordinario.

(E) Somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.

(F) Somma degli importi delle Rettifiche finanziarie applicate in seguito agli audit delle operazioni svolti dall'AdA.

(G) Tasso di errore totale residuo (TETR) corrisponde al tasso di errore totale (TET) meno le rettifiche finanziarie applicate prima della presentazione dei conti da parte dello Stato membro in relazione agli errori rilevati dall'AdA, inclusi gli errori casuali proiettati, gli errori sistemici e gli errori noti.

(H) Somma di tutti gli importi di Spesa Controllata solo per Campione Complementare.

(I) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Complementare.